



IRIS  
CERAMICA  
GROUP

60

SIXTY YEARS  
OF SURFACES AND  
ENVIRONMENT

# NUOVA FABBRICA CERAMICA AD IDROGENO VERDE

RASSEGNA STAMPA

PRIMA PARTE

29 Settembre - 31 Ottobre 2021

# INDICE

Offline pag. 3

Online pag. 23

TV pag. 144



IRIS  
CERAMICA  
GROUP

60

SIXTY YEARS  
OF SURFACES AND  
ENVIRONMENT

# Offline



IRIS  
CERAMICA  
GROUP

60

SIXTY YEARS  
OF SURFACES AND  
ENVIRONMENT

29 Settembre 2021

## Ceramica, arriva con Snam e Iris la prima fabbrica a idrogeno



Industria

Sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, la prima fabbrica mondiale a idrogeno verde per la produzione di ceramica. Questo il frutto del protocollo d'intesa

tra Snam e Iris Ceramic, nel solco degli impegni presi con il Pnrr per la riduzione delle emissioni.

**Dominelli** — a pag. 18

## Nasce la prima fabbrica a idrogeno Alleanza Snam e Iris Ceramic

Industria

Lo stabilimento sorgerà a Castellarano: le tecnologie native pronte entro il 2022

Sul tetto ci sarà un impianto fotovoltaico abbinato a un elettrolizzatore

**Celestina Dominelli**

ROMA

Che la decarbonizzazione dei settori hard to abate sia uno dei tasselli cruciali per arrivare al traguardo della neutralità carbonica, fissata al 2050 dai target europei e italiani, è ormai un dato acquisito. Così come è chiaro che una riduzione significativa delle emissioni in questi comparti, dall'acciaio al cemento, dalla carta alla ceramica, deve passare attraverso un mix di soluzioni in grado di adattarsi alla diversità dei processi industriali, tra cui figura anche l'idrogeno. Non a caso, il Recovery Plan destina 2 miliardi di investimenti a quest'ultimo tassello e al suo utilizzo in quei settori in cui risulta più difficile la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Ecco perché il protocollo d'intesa sottoscritto da Snam e Iris Ceramic Group, che sarà annunciato oggi in occasione dell'evento internazionale

"The H<sub>2</sub> Road to Net Zero", di scena a Milano in occasione dei lavori della pre-Cop 26, rappresenta una conferma importante della direzione ribadita dal Pnrr. Al centro dell'asse tra i due gruppi, c'è un progetto industriale per lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica al mondo alimentata a idrogeno verde: il nuovo stabilimento sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native per consentire la riconversione "verde" dei processi produttivi.

L'impianto si trova al centro di quello ceramico tra le province di Modena e Reggio Emilia che da solo assicura il 90% della produzione italiana del settore e che contribuisce a fare dell'Italia il primo esportatore di ceramiche al mondo per valore economico. E, com'era accaduto già negli anni '80, quando, sempre in asse con Iris Ceramic Group, Snam portò a Sassuolo la rete di gas naturale, mettendo a disposizione di un intero distretto industriale un'infrastruttura cruciale per l'approvvigionamento energetico, anche oggi l'alleanza tra i gruppi indica una possibile direzione di svolta verso quel percorso di decarbonizzazione ormai improcrastinabile.

«L'idrogeno verde è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale l'Italia dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come Iris Ceramic Group. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando

avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO<sub>2</sub>», sottolinea il numero uno di Snam, Marco Alverà, per poi porre l'accento sul contributo che la società, tra le principali aziende di infrastrutture energetiche al mondo, intende perseguire attraverso le sue infrastrutture e tecnologie. «Vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno - aggiunge il ceo - per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria».

«Il nostro gruppo - spiega Federica Minozzi, ceo di Iris Ceramic Group e figlia del presidente e fondatore del gruppo, Romano Minozzi, che è anche socio di minoranza di Snam - è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All'interno di questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione economia=ecologia, coniata già negli anni '60 da mio padre Romano, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale». E la realizzazione, entro il prossimo anno, aggiunge la manager, «della prima fabbrica al mondo

# ITALIA

## Il Sole 24 Ore

### 29 Settembre 2021

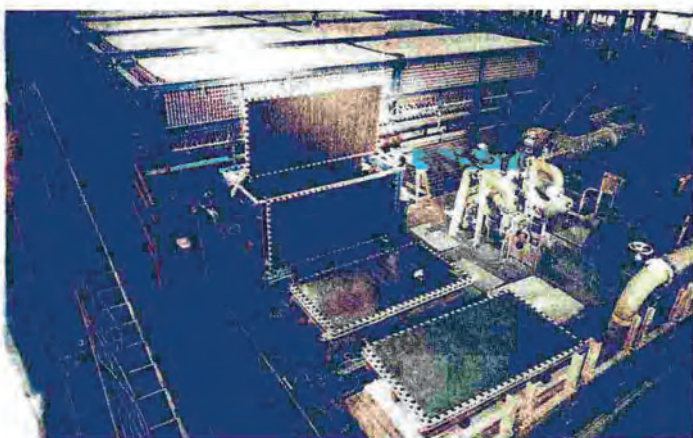
geneticamente concepita e progettata per funzionare a idrogeno verde è una chiara dimostrazione della nostra capacità di tradurre quell'equazione con grande concretezza d'azione nel corso degli anni».

Ed ecco quale sarà la ricaduta concreta di questo accordo: la soluzione messa a punto da Iris Ceramica con il sostegno di Snam consentirà da subi-

to alla fabbrica di realizzare superfici ceramiche nate da una miscela di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dell'impianto del gruppo - che si avvarrà di Intesa Sanpaolo come advisor per valutare le migliori modalità di accesso ai fondi europei per l'innovazione - sarà poi installato un impianto fotovoltaico con una poten-

za di 2,5 megawatt, abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. La miscela gas-idrogeno verde consentirà quindi di avviare l'abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> per arrivare progressivamente ad azzerarle dal momento che l'impianto è progettato per essere completamente alimentato a idrogeno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MARCO ALVERÀ**  
Vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per arrivare a centrare i target Ue e italiani



**FEDERICA MINOZZI**  
Il gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione per la sostenibilità ambientale

**Il cambio di passo.** L'idrogeno verde come alleato cruciale per trasformare in chiave "green" i processi produttivi dell'industria ceramica

ITALIA

Avvenire

30 Settembre 2021



**ENERGIA**

**Snam alimenta  
con l'idrogeno  
Iris Ceramica**

Iris Ceramica group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica di ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica group sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia.



30 Settembre 2021

# La ceramica green di Iris Group Il primo stabilimento a idrogeno

L'accordo con Snam. La fabbrica a emissioni zero sorgerà entro il 2022 nel reggiano

Il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica Group** che sorgerà nel distretto di Castellarano (Reggio Emilia) sarà la prima fabbrica ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde. Una rivoluzione ad emissioni zero che si accende in uno dei comparti dove gli impianti di produzione non conoscono mai soste. Il progetto è frutto di un protocollo di intesa siglato da **Iris** e Snam che permetterà al nuovo polo industriale di dotarsi, entro il 2022, di tecnologie native per l'utilizzo di idrogeno verde in tutti i processi produttivi.

L'iniziativa è stata annunciata nel corso dell'appuntamento internazionale «The H2 Road to Net Zero», organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e Irena a Milano in occasione dei lavori della pre-COP 26, il summit dedicato all'ambiente. È qui che il ceo di **Iris** Federica Minozzi ha spiegato il percorso di ecosostenibilità del gruppo culminato negli anni 80 quando si diede forma al sodalizio con la società di infrastrutture energetiche Snam. All'epoca, infatti, fu proprio **Iris**, dall'allora quartier generale di Sassuolo, a promuovere la diffu-



sione della rete di gas naturale, già attivata da Snam, all'intero comparto manifatturiero, origine del distretto ceramico divenuto poi punto di riferimento internazionale. E **Iris**, oggi, è un'eccellenza internazionale per le superfici ceramiche di alta gamma e conta circa 1000 dipendenti nei sei stabilimenti italiani, e circa altri 500 negli altri due in Germania e negli Stati Uniti.

«Il nostro agire — parole di Federica Minozzi — si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione «economia - ecologia», coniata già negli anni 60 da mio padre Romano Minozzi, presidente

e fondatore del gruppo, per indicare la strada che avremo percorso in ottica di sostenibilità ambientale».

In sostanza, la fabbrica di Castellarano verrà alimentata da un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto verrà installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo della «miscela», anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada, nel lun-

go termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno.

«L'idrogeno verde — ha dichiarato l'ad id Snam Marco Alverà — è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei garantendo la competitività della nostra industria».

Nell'ambito dell'operazione, Intesa Sanpaolo agirà in qualità di advisor di **Iris** per valutare le migliori modalità di accesso a contributi europei per l'innovazione.

**Luciana Cavina**  
luciana.cavina@rcs.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Impianti**  
Il distretto produttivo di Castellarano (Reggio Emilia) dove sorgerà lo stabilimento alimentato da idrogeno verde rinnovabile prodotto in loco

30 Settembre 2021

NEL REGGIANO

## La prima fabbrica che funziona a idrogeno

Iris Ceramica Group, grazie a un accordo con Snam inaugurerà entro il 2022 la prima fabbrica ceramica al mondo alimentata a idrogeno. Nel reggiano. a pagina 11 **Cavina**

### Da sapere

● La fabbrica verrà alimentata da un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto verrà installato un impianto fotovoltaico (2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo della «miscela» consentirà di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile



ITALIA

Il Giornale

30 Settembre 2021

**il Giornale**

**IRIS CERAMICA**

Con Snam la prima  
fabbrica a idrogeno

Iris Ceramica e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto industriale che prevede lo sviluppo della prima fabbrica di ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. L'idrogeno verde - ha dichiarato Marco Alverà, ad di Snam - è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica».

30 Settembre 2021

Ceramica

## Iris costruirà la prima fabbrica a idrogeno

L'avveniristico progetto insieme a Snam  
L'impianto sorgerà a Castellarano

Annese a pagina 19

OBIETTIVO

La miscela energetica consentirà di abbattere le emissioni di CO2 fino ad azzerarle

## Iris, ecco la prima fabbrica che va a idrogeno verde

Sorgerà a Castellarano, il progetto nasce da un accordo con la Snam  
Federica Minozzi: «Confermato l'impegno per il rispetto dell'ambiente»

**Sviluppare** la prima fabbrica ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde. Una tappa storica verso l'abbattimento delle emissioni inquinanti e l'eliminazione del carbone programmata dall'Unione europea entro il 2050. Il mega-progetto è al centro di un accordo tra Snam e **Iris Ceramica Group**: il nuovo stabilimento sorgerà a Castellarano e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie per consentire la riconversione verde dei processi produttivi. Il protocollo d'intesa è stato annunciato ieri durante l'evento internazionale "The H2 Road to Net Zero", a Milano in occasione dei lavori della pre-Cop 26 e arriva in concomitanza con il Cersaie. La soluzione messa a punto dallo studio consentirà da subito alla fabbrica di realizzare superfici espressione di una miscela di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dell'impianto sarà installato un impianto fotovoltaico

con una potenza di 2,5 megawatt abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. Un passaggio fondamentale perché uno dei dubbi sull'impiego dell'idrogeno riguarda proprio le modalità con cui viene generato: se per esempio per produrlo occorresse utilizzare ancora combustibili fossili si finirebbe col vanificare i propositi green. Al contrario, se si prevede se venisse ricavato attraverso l'impiego di energie rinnovabili allora l'obiettivo si può dire pienamente raggiunto.

«La miscela gas-idrogeno verde - spiegano dall'azienda - consentirà quindi un immediato abbattimento delle emissioni di CO2, per arrivare nel tempo ad azzerarle dal momento che l'impianto è progettato per essere alimentato a idrogeno al 100 per cento». «L'idrogeno verde - sottolinea l'amministratore delegato di Snam Marco Alverà - è il

vettore energetico ideale per de-carbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale l'Italia dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica Group**. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2». Entusiasta naturalmente anche Federica Minozzi, ceo di **Iris Ceramica Group** e figlia del presidente e fondatore del gruppo, Romano Minozzi, socio di minoranza di Snam: «Il nostro gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica».

Gianpaolo Annese

ITALIA

Il Resto del Carlino - Ed. Modena - Ed. Reggio Emilia

30 Settembre 2021



Un'immagine di Federica e Romano Minozzi

ITALIA

ItaliaOggi

30 Settembre 2021

ItaliaOggi

*La società guidata da Marco Alverà alimenterà la fabbrica Ceramica Iris*

# Snam punta sull'idrogeno

## *Intesa con Irena per produzione da rinnovabili*

**S**nam, guidata da Marco Alverà, ha annunciato ieri due accordi per lo sviluppo dell'idrogeno verde: uno con l'agenzia internazionale per le energie rinnovabili, Irena, a supporto della transizione energetica globale, e l'altro con il gruppo della Ceramica Iris per la prima fabbrica di ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde. «L'economia dell'idrogeno sta crescendo più velocemente rispetto alle aspettative», ha detto Alverà, «con la Green Hydrogen Catalyst, che porteremo alla COP26, abbiamo dato vita a un'alleanza internazionale tra sette aziende per abbattere i costi di produzione dell'idrogeno da rinnovabili, con l'obiettivo di renderlo competitivo con le fonti fossili in alcune applicazioni, a 2 dollari al kg, entro 5 anni. Questo è un passaggio importante per abilitare la decarbonizzazione di interi set-

tori industriali attraverso l'idrogeno verde». L'accordo con Iris Ceramica riguarda un progetto industriale per la fabbrica alimentata da un blend di idrogeno verde con gas naturale che sorgerà a Castellarano (Reggio Emilia) e che consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di Co2 e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno. Sul tetto dello stabilimento verrà installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'idrogeno verde, ha spiegato Alverà, «è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica».

Questa collaborazione si aggiunge alle iniziative che Snam sta portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari ed è un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di Co2. L'accordo di Snam con Irena, l'organizzazione intergovernativa che sostiene la transizione sostenibile e rinnovabile dei Paesi, è una partnership che mira a studiare ed eventualmente implementare, insieme ad altri partner, progetti pilota finalizzati alla produzione di idrogeno da rinnovabili, al suo trasporto e alla sua distribuzione, con l'obiettivo di sviluppare business case replicabili. «Questo accordo con Irena», ha sottolineato l'a.d. di Snam, «è una tappa importante del percorso che porterà l'idrogeno e il biometano a diventare parte integrante della soluzione per la transizione ecologica e la lotta ai cambia-

menti climatici». Snam contribuirà a questo accordo facendo leva sulla sua esperienza e le sue competenze nel trasporto di energia grazie a oltre 40mila km di rete e sul suo ruolo di fondatore della Green Hydrogen Catalyst, l'iniziativa che punta ad aumentare di 50 volte la scala dei progetti nell'idrogeno verde nei prossimi cinque anni. «L'idrogeno verde», ha dichiarato Francesco La Camera, d.g. di Irena, può essere un elemento determinante, rendendo disponibile energia rinnovabile agli utenti finali nei settori in cui l'elettrificazione diretta è limitata, quali l'industria pesante e i trasporti pesanti. Secondo le previsioni del World Energy Transitions Outlook di Irena, l'idrogeno, potrà soddisfare almeno il 12% della domanda di energia globale entro il 2050 e per due terzi sarà idrogeno verde».



ITALIA

La Gazzetta di Modena

30 Settembre 2021

ACCORDO CON SNAM

## **Iris**, prima ceramica a idrogeno



Nasce nel distretto ceramico sassolese e reggiano la prima ceramica al mondo a idrogeno verde. **Iris Ceramica** Group e Snam hanno siglato un protocollo di intesa per il progetto industriale. / APAG.9

30 Settembre 2021

FIORANO

## Iris, intesa con Snam per la prima ceramica al mondo a idrogeno

La fabbrica sorgerà a Castellarano e sarà caratterizzata da un sistema di stoccaggio per il gas che verrà prodotto

Nasce nel distretto ceramico sassolese e reggiano la prima ceramica al mondo a idrogeno verde. **Iris Ceramica** Group e Snam hanno siglato un protocollo di intesa per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica alimentata a idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica** sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde.

La soluzione messa a punto da **Iris Ceramica** Group con il supporto di Snam potrà consentire subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di idrogeno

verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dello stabilimento verrà infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 megawatt) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale, anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno.

L'introduzione dell'idrogeno verde nei processi produttivi potrà essere determinante per raggiungere l'obiettivo europeo della neutralità car-

bonica entro il 2050.

«L'idrogeno verde – dice Marco Alverà, Ad Snam – è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore in cui l'Italia dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica Group**».

Quella tra **Iris** e Snam è una collaborazione che ha già innovato il settore ceramico. Fu infatti proprio grazie all'iniziativa di **Iris Ceramica**, e al sodalizio tra le due aziende, che già negli anni 80 Snam portò al distretto ceramico di Sassuolo la rete di gas naturale, un'infrastruttura di approvvigionamento energetico di cui beneficiò tutto il comparto manifatturiero, consentendo lo sviluppo industriale collettivo di

quello che sarebbe diventato uno dei più importanti distretti industriali al mondo.

«Il nostro gruppo – dice Federica Minozzi, amministratore delegato di **Iris Ceramica Group** – è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. In questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione economia=ecologia, coniata già negli anni 60 da mio padre Romano Minozzi, fondatore del gruppo, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale».



Federica e Romano Minozzi, proprietari del gigante ceramico **Iris**

**L'Ad Federica Minozzi:**  
«Il nostro gruppo è sempre stato spinto da spirito innovatore»

La collaborazione tra le società aveva già portato novità nel settore ceramico

ITALIA

La Nazione - Il Giorno - Il Resto del Carlino

30 Settembre 2021

## LA NAZIONE



Snam

### **L'industria va a idrogeno Intesa con Iris Ceramica**

**Snam** e **Iris Ceramica** group hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto che prevede lo sviluppo della prima fabbrica di ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde. Per l'ad di Snam Marco Alverà **(foto)** «l'idrogeno verde è l'ideale per decarbonizzare» le industrie.

ITALIA

La Repubblica

30 Settembre 2021

**la Repubblica**

**Accordo Snam-Iris**  
**Produrre ceramica**  
**con l'idrogeno**

La prima fabbrica di ceramica al mondo alimentata a idrogeno sorgerà in Italia. Per la precisione a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, e sarà il frutto dell'intesa tra Snam e Iris Ceramica. Il progetto industriale beneficerà di un mix energetico composto da gas naturale e idrogeno. Quest'ultimo verrà prodotto grazie a un impianto fotovoltaico da 2,5 megawatt installato sul tetto e collegato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno. In questo modo verranno abbattute le emissioni di CO<sub>2</sub>.



# ITALIA

## La Stampa

### 30 Settembre 2021

#### LA STAMPA



#### Snam e Iris Ceramica realizzano la fabbrica a idrogeno verde

LUIGI GRASSIA

Sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, la prima fabbrica ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde. Iris Ceramica e Snam hanno messo a punto un procedimento che usa l'energia di un mix di idrogeno verde (generato con l'energia solare) e di gas naturale: sul tetto dello stabilimento, verrà installato un impianto fotovoltaico –

con una potenza di 2,5 MegaWatt – abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo di idrogeno verde e gas naturale, anziché del solo metano, consentirà di abbattere le emissioni di anidride carbonica e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una

produzione a zero emissioni. Iris Ceramica ha circa mille dipendenti in sei siti produttivi italiani, e cinquecento in altre due fabbriche in Germania e negli Stati Uniti. Iris Ceramica e Snam hanno cominciato a collaborare già negli anni '80, quando Snam portò a Sassuolo la rete del metano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30 Settembre 2021

LaVerità

INNOVAZIONE

## Accordo fra Snam e Irena sull'idrogeno verde

Patto per lo studio e il lancio di progetti pilota. Collaborazione pure con Iris ceramica

di EMANUELA MEUCCI

■ Snam, in collaborazione con Bloomberg e Irena, ieri a Milano ha organizzato l'evento dedicato all'idrogeno e alla lotta al cambiamento climatico *The H2 Road to Net Zero*. Fra i relatori, **Marco Alverà**, ad di Snam, **Roberto Cingolani**, ministro per la Transizione ecologica, e **John Kerry**, inviato speciale degli Usa per il clima. **Kerry** ha sottolineato: «L'idrogeno, il primissimo elemento della tavola periodica, ha a lungo affascinato e frustrato coloro che ne conoscono il potenziale di vettore energetico. Il costo è da sempre una sfida, ma i prossimi anni potranno vedere l'idrogeno pulito dif-

fondersi su larga scala e aprire a innumerevoli, nuove opportunità. Vi consiglio di leggere gli scritti di **Marco Alverà** su questo argomento. Ha una visione per la costruzione di una dinamica economia globale dell'idrogeno nel prossimo decennio».

La conferenza è stata l'occasione per Snam di lanciare due nuovi progetti. Il primo riguarda una partnership con Irena, organizzazione intergovernativa che sostiene la transizione sostenibile e rinnovabile, per sviluppare l'idrogeno verde. La collaborazione permetterà di studiare e implementare, con altri partner, dei progetti pilota. «Lo sviluppo dell'idrogeno», ha commentato **Alverà**, «si sta verificando più veloce-

mente del previsto, con una rapida discesa dei costi, l'avvio di progetti pilota nei principali settori di applicazione e l'adozione di piani nazionali e internazionali a supporto. Snam contribuirà a questo accordo facendo leva sulla sua esperienza e le sue competenze nel trasporto di energia grazie a oltre 40.000 chilometri di rete e sul suo ruolo di fondatore della *Green Hydrogen Catapult*, l'iniziativa che punta ad aumentare di 50 volte la scala dei progetti nell'idrogeno verde nei prossimi cinque anni».

«L'idrogeno», ha aggiunto **Francesco La Camera**, direttore generale di Irena, «quale pilastro del percorso verso l'obiettivo *net zero*, potrà soddisfare almeno il 12% della do-

manda di energia globale entro il 2050 e per due terzi sarà idrogeno verde».

Snam inoltre ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Iris ceramica group per lo sviluppo della prima fabbrica di ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde a Castellarano (Reggio Emilia). L'azienda userà un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dello stabilimento verrà installato un impianto fotovoltaico che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'obiettivo è arrivare all'uso esclusivo di energia verde a zero emissioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIA

Libero

30 Settembre 2021

 **Libero**

**L'ecologia concreta**

## **L'Italia sarà la prima al mondo a fare piastrelle con l'idrogeno**

■ La prima fabbrica di ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde nascerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia. Lo annunciano Iris Ceramica e Snam che hanno sottoscritto un protocollo d'intesa. Una sorta di progetto pilota che parte da un presupposto: l'idrogeno verde è considerato il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica. Parliamo di un settore nel quale l'Italia dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come la stessa Iris, il Gruppo Concorde, Finfloor, Panariagroup ecc.

«L'economia dell'idrogeno - evidenzia l'ad di Snam Marco Alverà - sta crescendo più velocemente rispetto al previsto. Abbiamo dato vita a un'alleanza internazionale tra sette gruppi per abbattere i costi di produzione dell'idrogeno da rinnovabili, con l'obiettivo di renderlo competitivo con le fonti fossi-

li in alcune applicazioni, a 2 dollari al kg, entro 5 anni. Questo è un passaggio importante per abilitare la decarbonizzazione di interi settori industriali attraverso l'idrogeno verde, come previsto dall'accordo che abbiamo annunciato oggi con Iris Ceramica». Tanto per capirci quello che si sta programmando nella ceramica potrebbe essere replicato in altri settori, a partire dall'industria e dai trasporti pesanti. A partire dalla meccanica per arrivare fino al metallurgico e al siderurgico. Secondo le previsioni del World Energy Transitions Outlook di Irena (l'Agenzia interna-

zionale per le energie rinnovabili) l'idrogeno, quale pilastro del percorso verso l'obiettivo net-zero, potrà soddisfare almeno il 12% della domanda di energia globale entro il 2050 e per due terzi sarà idrogeno verde.

### **I SOLDI DEL RECOVERY**

Uno dei temi energetici dominanti nei prossimi mesi. L'ha fatto capire anche il ministro della Transizione Energetica, Roberto Cingolani, che ha ricordato come una discreta fetta delle risorse messe a disposizione dal Pnrr per la svolta verde (parliamo di 3,2 miliardi sui

25-26 complessivi) sarà usate per implementare ricerca, sviluppo e produzione dell'idrogeno. «Abbiamo un programma molto urgente - ha ricordato lo scienziato - Le nostre strategie più innovative sono in linea con quelle di Francia e Germania».

Non solo. Perché sempre ieri, Luigi Corradi, ad e direttore generale di Trenitalia, ha parlato della tecnologia a idrogeno come di una opportunità da «sfruttare nel medio e lungo termine per migliorare il sistema ferroviario che, essendo per la quasi totalità elettrico, nasce già pienamente sostenibile».

Già dal 2022, infatti, sulle

linee non elettrificate arriveranno nuovi treni regionali ibridi con trazione elettrica, diesel e a batterie così da avere emissioni zero durante le soste in stazione e in avvicinamento ai centri storici.

«Circa 100 treni ibridi - continua Corradi - che viaggeranno nelle Regioni italiane migliorando significativamente anche la qualità del viaggio. Le innovazioni garantiscono a tutto il sistema ferroviario, e non solo a Trenitalia, un enorme beneficio in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica».

**T.DES.**

© ANSA/CONTRASTO



07 Ottobre 2021

*L'imprenditrice Federica Minozzi: sarà la prima fabbrica al mondo, si parte il prossimo anno*

## La mia ceramica sarà a idrogeno

### Le piastrelle tridimensionali, touch screen e anti-Covid

DI CARLO VALENTINI

«**M**io padre realizzò 60 anni fa la prima fabbrica di piastrelle. Adesso il distretto di Sassuolo pullula di aziende ed è conosciuto in tutto il mondo. Lui è stato un pioniere. Lo voglio esser anch'io.

Perciò ho imboccato con determinazione la strada della transizione ecologica, di un futuro green. Non a parole. Non col bla bla bla a cui si è riferita Greta Thunberg. Ho realizzato un massiccio investimento ed entro la fine del prossimo anno inaugurerò uno stabilimento a idrogeno verde. Primo al mondo per la produzione di piastrelle. Ho sottoscritto un accordo con Snam.

All'inizio utilizzerà per metà l'idrogeno e per metà il gas e parallelamente procederemo con la ricerca tecnologica per arrivare a usare interamente l'idrogeno che poi produrremo in azienda, diventando del tutto autosufficienti. Sul tetto dello stabilimento sarà installato un impianto fotovoltaico abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco».

**Federica Minozzi, 44 anni, due figli, laurea in giurisprudenza, è a capo (amministratore delegato) del più grande gruppo italiano di produzione di ceramica, Iris (altri marchi: Fiandre, Ariostea) per un fatturato consolidato di 415 milioni (nel 2020) e oltre un migliaio di dipendenti.**

**Ha siti produttivi anche in Germania e Stati Uniti e flagship store nelle principali città (Berlino, Londra, New York, Milano, ecc.). Il padre, Romano, 86 anni, è stato inserito da Forbes nell'elenco dei miliardari,**

attribuendogli un patrimonio di 1,6 miliardi, anche grazie alle partecipazioni azionarie in Snam e Italgas. Ha lasciato la guida alla figlia, dal piglio dinamico, e lei ha scommesso sull'innovazione. «Il nostro distretto è il primo al mondo nella qualità e nel design della ceramica, il primo nel know-how, il primo nella professionalità di chi ci lavora. Se facessimo concorrenza sul prezzo saremmo perdenti. Invece offriamo un prodotto più caro ma unico e siamo vincenti. Abbiamo capito che dobbiamo lavorare sulla qualità e non solo quantità. Adesso dobbiamo diventare primi nella sostenibilità».

**Sono sicura che il nostro esempio sarà seguito e assai presto tutto il distretto andrà a idrogeno».**

**Domanda. Non c'è pericolo di mettere fuori gioco le aziende più piccole che hanno più difficoltà a investire e riconvertirsi?**

**Risposta.** No, anche le piccole imprese debbono fare questo salto verso la sostenibilità ambientale e guai se arrivassero in ritardo. È prevedibile vi sarà carenza di energia e prezzi in crescita. Non si può aspettare. Perciò noi mettiamo a disposizione di tutti l'esperienza che stiamo facendo perché si tratta di dare un futuro al distretto e non solo al nostro gruppo.

**D. Lei è un'imprenditrice decisamente ambientalista.**

**R.** Ho due figli, voglio fare quello che posso per lasciargli un ambiente migliore. Ma non si tratta di una scelta improvvisata. Il gruppo ha già raggiunto gli obiettivi Onu fissati per il 2030: già ora siamo molto vicini allo zero assoluto, con due milligrammi di emissioni per metro cubo nella fabbrica delle grandi lastre rispetto a un limite fissato dalla legge pari a 50. Inoltre abbiamo investito per sostene-

re progetti di riforestazione.

Abbiamo costituito pure una Fondazione che si occupa di ambiente. La sostenibilità è una parte fondamentale della nostra strategia e della nostra cultura aziendale, definisce non solo come si fanno le cose, ma chi siamo.

**D. Cosa si aspetta dal Pnrr?**

**R.** Che finalmente vengano realizzate le infrastrutture in grado di mettere il nostro paese al passo con gli altri paesi europei. La politica può e deve aiutare l'impresa al di là del colore politico.

Nel distretto i due Comuni principali, Sassuolo e Castellarano, hanno sindaco il primo della Lega il secondo del Pd. Entrambi si danno da fare affinché il distretto continui a macinare business. Ognuno può pensare in politica come vuole. L'importante è marciare tutti nella stessa direzione con l'obiettivo dello sviluppo del territorio.

**D. Crede alle quote rosa?**

**R.** Credo alla professionalità. Il mio progetto di rinnovamento del gruppo ha comportato l'inserimento di nuove figure professionali. Le ho scelte sulla base delle competenze. È grazie a loro che abbiamo superato quasi indenni il lockdown.

**D. Che cosa ha portato al vertice del gruppo?**

**R.** Al primo posto metto l'entusiasmo, senza il quale non è possibile realizzare progetti ambiziosi. Poi bisogna essere capaci di trasmetterlo ai collaboratori. Al secondo posto la velocità delle decisioni. Perché se vai a rilento l'entusiasmo viene meno.

**D. Ritiene ci sia una specificità femminile?**

**R.** Forse la spinta a realizzare i nostri sogni nella vita ma anche sul mercato.

**D. Che cosa può insegnare il distretto?**

**R.** L'importanza dell'innovazione. La nostra capacità e il nostro modo di innovare fanno la differenza sui mercati.

**D. Com'è cambiata la ceramica?**

**R.** Oggi ci sono grandi formati, spessori minimi, robustezza assoluta e con la stampa digitale è possibile creare effetti e disegni impossibili in passato. Poi c'è la sanificazione, diventata così attuale.

In catalogo abbiamo una ceramica (sviluppata insieme, tra gli altri, all'università di Milano) per pavimenti e rivestimenti antinquinante e battericida in grado di degradare le sostanze organiche attraverso un processo fotocatalitico, ovvero tramite il biossido di titanio inserito sulla superficie.

Secondo uno studio dell'università di Milano è un antidoto anche al Covid, in quattro ore si mangia il virus. Lo definiamo un prodotto eco-attivo, in contrapposizione alla sostenibilità passiva, quella che serve a inquinare il meno possibile. Al recente Cersaie abbiamo presentato una linea firmata da **Guillermo Marriotto**, che unisce il know-how tecnologico all'estro creativo del designer, con un effetto tridimensionale determinato dal grande potere comunicativo della luce, che questa ceramica è in grado di assorbire. Infine Hypertouch è una tecnologia innovativa, un sistema integrato di sensori domotici che consente, attraverso il semplice sfioramento della lastra, il controllo di accensione e spegnimento di impianti di illuminazione, termoregolazione, audio-video e serramenti. Bisogna cavalcare l'innovazione così come l'ambientalismo. Se ci riusciamo, l'Italia sarà davvero imbattibile.

—© Riproduzione riservata—



14 Ottobre 2021

## L'idrogeno verde entra in fabbrica a partire dalle piastrelle

**Transizione energetica.** Iris Ceramica avvia un impianto pilota. Il test può dare indicazioni utili anche per altri settori, come l'acciaio

Riccardo Oldani

Nel dibattito sull'idrogeno, che dovrebbe diventare la nuova risorsa energetica per costruire un futuro a zero emissioni, l'attenzione si è concentrata finora molto sui metodi di produzione, molto meno sugli utilizzi. Su questo tema le scuole di pensiero sono sostanzialmente due. La prima propone di usare l'idrogeno, soprattutto quello verde, ottenuto da fonti rinnovabili, per produrre elettricità, e quindi di elettrificare il più possibile tutte le possibili applicazioni, dal riscaldamento alla mobilità. La seconda prevede di usarlo in modo diffuso anche come combustibile, per esempio mischiandolo al gas di città, per continuare a usare le caldaie anziché le resistenze elettriche nella produzione di energia termica.

La strada scelta sarà probabilmente un ibrido tra le due opzioni, anche perché in gioco ci sono enormi interessi, su cui i principali attori

del settore energetico e i produttori e distributori di combustibili fossili hanno già cominciato a confrontarsi. Nel frattempo l'Europa ha presentato, nel luglio 2020, la propria "Strategia per l'idrogeno", già sposata da alcuni stati membri come Germania e Paesi Bassi. Un piano ambizioso, articolato in tre tappe: arrivare entro il 2024 a produrre almeno un milione di tonnellate di idrogeno verde mediante l'apporto di fonti rinnovabili, portarlo tra il 2025 e il 2030 a 10 milioni di tonnellate e, dopo il 2030, renderlo disponibile su larga scala.

I tempi sono stretti e acquisiscono quindi valore le azioni e i progetti concreti per indirizzare il modo con cui useremo l'idrogeno in futuro. In questo contesto è di particolare rilievo l'iniziativa lanciata pochi giorni fa da Iris Ceramica Group. Il gruppo ha infatti annunciato la realizzazione a Castellano, in provincia di Reggio Emilia, di uno stabilimento dotato di tecnologie che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde

nei processi produttivi al 100%.

In una fase iniziale l'impianto, che operativamente dovrebbe essere pronto per la fine del 2022, utilizzerà un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale, anche in virtù di un accordo con Snam, con cui Iris Ceramica Group ha una lunga collaborazione, avviata già negli anni Ottanta.

Quello emiliano sarà il primo stabilimento a idrogeno al mondo per produrre ceramica. «Un esempio», afferma Federica Minozzi, amministratore delegato del gruppo - che speriamo dia i frutti attesi e che possa essere seguito anche dalle altre aziende del settore. Ma lo sviluppo delle tecnologie per produrre in loco



**Site pilota.** L'elettrolizzatore sperimentale di Voestalpine a Linz, in Austria. Ha una potenza di 6 MW e può produrre 1.200 metri cubi di idrogeno verde l'anno

**Si sta sperimentando il riciclo dell'acqua piovana come «materia prima» da cui poter ricavare l'idrogeno**

l'idrogeno verde e utilizzarlo nel processo industriale, a temperature tra 1.200°C e 1.300°C, potrebbe fornire indicazioni utili anche per altri ambiti, come quello dell'acciaio. E potrebbe rappresentare una prima esperienza di successo per promuovere l'impiego di questo gas in miscela con quello naturale, accelerando i tempi di una transizione energetica sempre più urgente.

Il progetto di Iris Ceramica Group vede il contributo di esperti del Dipartimento di Chimica dell'Università di Milano, che già in passato avevano collaborato con l'azienda nella messa a punto di materiali con proprietà antibatteriche, antivirali e antinquinamento. Claudia Bianchi, docente di Processi e impianti per la chimica industriale, spiega come, in particolare, «non soltanto stiamo lavorando a individuare gli elettrolizzatori più adatti al tipo di applicazione richiesta, ma stiamo anche conducendo studi per sfruttare l'acqua piovana come "materia prima" da cui ricavare l'idrogeno. Non vogliamo infatti attingere dalla falda né dai corsi d'acqua, risorse che innanzi tutto devono essere utilizzate a beneficio dei cittadini e dell'agricoltura». L'energia pulita necessaria ad alimentare il processo sarà fornita poi da un grande impianto fotovoltaico installato sul tetto del nuovo stabilimento.

Al momento i pochissimi progetti europei per un uso "operativo" dell'idrogeno verde nell'industria riguardano quasi esclusivamente il settore siderurgico, per merito di gruppi come Arcelor Mittal, Salzgitter e, soprattutto, l'austriaca Voestalpine, con i suoi due siti pilota a Linz e Donawitz. Nel 2022, in Danimarca, è previsto l'avvio di un impianto sperimentale per usare idrogeno verde nella produzione di ammoniaca. Se, quindi, tra un anno o poco più, lo stabilimento di Castellano entrerà in funzione, ricoprirà davvero un ruolo pionieristico nell'indicare una tra le possibili strade verso l'economia all'idrogeno.

Illustrazione: Bortolotti

23 Ottobre 2021

# Acciaio, vetro, ceramica La decarbonizzazione si può fare con l'idrogeno

IGOR TRABONI

L'idrogeno verde entra con decisione nella produzione di acciaio, vetro e ceramica, grazie ad una serie di iniziative che vedono protagonista Snam, una delle principali società di infrastrutture energetiche al mondo, prima in Europa per estensione della rete di trasporto e capacità di stoccaggio di gas naturale nonché tra i principali operatori continentali nella rigassificazione e con un impegno rafforzato (investimenti in crescita fino a 7,4 miliardi di euro) nelle attività della transizione energetica, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2040. Ma vediamo più da vicino i tre comparti sopra citati, partendo da Castellarano, nel Distretto di Sassuolo, e dal nuovo stabilimento di Iris Ceramica (uno dei 6 in Italia, con 1000 dipendenti) che nel 2022 sarà dotato di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde nei processi produttivi. Il protocollo d'intesa siglato con Snam è infatti quello di un progetto industriale - presentato di recente a Milano nel corso della pre-Cop 26 - che prevede lo studio e lo svilup-

po della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde.

La soluzione messa a punto da Iris Ceramica Group con il supporto di Snam potrà consentire da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale; sul tetto della fabbrica verrà infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) abbinato ad un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo di questo blend consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub>; si arriverà poi all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, visto che l'impianto è progettato per funzionare al 100% ad idrogeno. Una iniziativa salutata con soddisfazione, a margine dell'incontro milanese, da Marco Alverà, amministratore delegato di Snam, e da Federica Minozzi, Ceo di Iris Ceramica Group.

Per quanto riguarda invece l'acciaio spostiamoci a Rho, vicino Milano, dove nello stabilimento "Forgiatura A. Vienna" si è tenuto con successo il primo test a livello

mondiale di utilizzo di una miscela di gas naturale e idrogeno al 30% nei processi di forgiatura utilizzati nella lavorazione dell'acciaio su scala industriale.

Protagoniste dell'iniziativa sono state Snam, che ha sviluppato e promosso il progetto, la multinazionale Rina che ha curato le analisi ingegneristiche e le prove di laboratorio, e il Gruppo Giva, leader globale nella lavorazione dell'acciaio. La miscela di metano e idrogeno è stata fornita da Sapi, azienda italiana specializzata nella produzione e commercializzazione di gas industriali e medicinali. Secondo le stime, l'utilizzo permanente di una miscela del 30% di idrogeno verde sul totale del gas consumato dai tre stabilimenti di forgiatura della Giva porterebbe a una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'ordine delle 15.000 tonnellate annue, equivalente a circa 7.500 auto.

Ancora acciaio e ancora in Lombardia, a Dalmine per la precisione, dove - nell'ambito del progetto "Dalmine zero emissions" - Tenaris, Edison e Snam collaboreranno per individuare e realizzare le soluzioni più idonee per la produzione, la distribuzione e l'utilizzo di idrogeno verde. Un

progetto finalizzato alla generazione di idrogeno e ossigeno tramite un elettrolizzatore da circa 20 MW e all'adattamento del processo produttivo dell'acciaio, mediante l'utilizzo di idrogeno verde in sostituzione al gas naturale. Lo sviluppo di questo progetto ridurrebbe in modo significativo le emissioni di CO<sub>2</sub> legate alla produzione dell'acciaio.

E parliamo infine di quella fabbricazione di oggetti in vetro (l'Italia è il secondo produttore in Europa, con oltre 5 milioni di tonnellate annue) altamente energivora e difficilmente elettrificabile. Ma ecco che ora c'è "Divina" (Decarbonizzazione dell'industria vetraria idrogeno e nuovi assetti), progetto coordinato da Snam, Rina e Bormioli e con un gruppo di lavoro tutto italiano rappresentativo dell'intera filiera, per la riduzione delle emissioni nell'industria vetraria attraverso l'idrogeno. L'obiettivo è di ridurre le emissioni nella fase di fusione del vetro, che rappresenta più del 50% del consumo energetico di tutta la produzione. L'impiego di un blend di idrogeno al 30% nei processi fusori del vetro a livello nazionale consentirebbe di ridurre le emissioni di 200.000 tonnellate, pari alle emissioni di circa 100.000 autoveicoli.

# Online



IRIS  
CERAMICA  
GROUP

60

SIXTY YEARS  
OF SURFACES AND  
ENVIRONMENT



ITALIA

ansa.it

29 Settembre 2021

EDIZIONI > Mediterraneo Europa-Ue Nuova Europa America Latina Brasil English Podcast ANSAcheck

**ANSA Economia** Fai la ricerca Il mondo in Immagini Vai alla Borsa

Cronaca Politica Economia Regioni + Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTOGRAFIE

PRIMOPIANO BORSA • INDUSTRY 4.0 PROFESSIONISTI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI BUSINESS WIRE

ANSA.it > Economia > **Snam:con Iris Ceramica per prima industria a idrogeno verde**

## Snam:con Iris Ceramica per prima industria a idrogeno verde

Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group a Castellarano

Redazione ANSA

MILANO

29 settembre 2021

14:52

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 29 SET - Iris Ceramica Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde.

Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group sorgerà a Castellarano (Reggio Emilia), nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord. Sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto è stato annunciato a Milano nel corso dell'evento "The H2 Road to Net Zero".

"L'idrogeno verde è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come Iris Ceramica Group", afferma Massimo Alverà, amministratore delegato di Snam.

"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendoci spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica", afferma Federica Minozzi, ceo di Iris Ceramica Group. (ANSA)



# ITALIA

## dealflower.it

29 Settembre 2021

### TRANSIZIONE ENERGETICA, PIU' DEI FONDI DEL PNRR SERVE ABBATTERE IL MURO DELLA BUROCRAZIA

I fondi del Pnrr contano relativamente, per la transizione energetica è cruciale riformare i processi autorizzativi. L'Italian Energy Summit organizzato dal Sole 24 Ore, una maratona di interventi durata oltre quattro ore, ha scandagliato in lungo e in largo il tema della sostituzione delle fonti fossili con quelle rinnovabili per produrre energia. Soprattutto, la conferenza ha acceso un faro su un paradosso tipicamente italiano. Le aziende sono certamente felici che dall'Unione Europea, con il Next Generation EU, ovvero attraverso il Piano nazionale di rilancio e resilienza, siano stati messi in campo valanghe di miliardi per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione dell'economia. Ma ciò che davvero preme alle società che operano nel settore energetico è districare la matassa burocratica e autorizzativa che allunga i tempi per passare dall'elaborazione di un progetto all'avvio dei lavori. Se non si interviene radicalmente su questi nodi, è stato detto da tutti i partecipanti, i fondi europei rischiano di restare inutilizzati. E gli investitori, in particolare quelli di matrice estera, si terranno alla larga dall'Italia.

Cingolani: siamo in ritardo. La delicatezza e l'urgenza della materia è tale che il premier Mario Draghi si è sentito in dovere di coniare un ministero apposito per guidare la Transizione ecologica. Affidandone la guida a Roberto Cingolani. E proprio Cingolani, aprendo i lavori del summit, ha ammesso che i target fissati dall'Accordo di Parigi sono lontani. Per arrivare a produrre oltre il 70% dell'energia da fonti rinnovabili entro il 2030 dovremmo realizzare impianti in grado di produrre circa 70 gigawatt nei prossimi nove anni, ovvero passare dagli 0,8 gigawatt realizzati quest'anno a 7 gigawatt l'anno. Dire che siamo in ritardo sulla tabella di marcia è eufemistico.

Cingolani non ha nascosto che sinora il sistema delle aste per realizzare impianti rinnovabili non sta funzionando, sebbene il decreto semplificazioni abbia ridotto drasticamente i tempi di autorizzazione. I nodi da sciogliere sono consentire agli investitori di pianificare cosa fare avendo un orizzonte di medio termine, almeno di cinque anni.

Il ministro ha detto di temere molto "la sindrome Nimby", ma per superare le resistenze della popolazione occorre che gli enti locali accettino di collaborare con il governo centrale e cerchino compromessi sulle questioni paesaggistiche. Cingolani ha sottolineato che sulla transizione energetica occorre seguire una road map precisa, perché andare troppo velocemente "potrebbe mettere in difficoltà l'apparato industriale" e, di conseguenza, i cittadini. "La sostenibilità deve essere ambientale, industriale e sociale", ha aggiunto. D'altro canto, non si può essere lenti, perché "il Pnrr è un contratto vincolante e rischiamo di vederci ritirati i fondi".

La strada maestra è la collaborazione con gli enti locali, ma, ha ricordato Cingolani, esistono "poteri sostituiti a un certo punto, ma confido che non sia necessario" farvi ricorso.

Una road map per evitare fughe in avanti.

La transizione energetica è un percorso, una road map, che prevede diverse tappe. Tutti concordi nel phase-out del carbone, ma, ha proseguito Cingolani, il gas avrà un ruolo fondamentale per garantire la continuità energetica prima che si arrivi alla completa sostituzione con le rinnovabili. Il gas verrà utilizzato finché necessario: "Se saremo bravi e puntuali, e crescerà la tecnologia di accumulazione dell'energia, ci libereremo prima del gas. ma nel frattempo non può che essere l'unica sorgente che ci consente di andare avanti".

Cingolani ha notato che l'irraggiamento diffuso e abbondante di cui gode l'Italia è un "dono di natura", sono i nostri "giacimenti di luce". Oltretutto, il nostro Paese parte da una base di competenze scientifiche e tecniche sulle rinnovabili che lo rendono leader, in Europa e nel mondo. Insomma, la transizione energetica rappresenta un'occasione unica e straordinaria.

Francesco Gagliardi, partner di Kpmg Advisory, e l'economista Valeria Termini hanno inquadrato il tema dal punto di vista teorico.

Stefano Besseghini, presidente dell'autorità che regola le

# ITALIA

## dealflower.it

29 Settembre 2021

attività nei settori dell'energia, rifiuti e acqua (Arera), si è soffermato sui rincari dei prezzi dell'energia, che il governo ha evitato si trasmettessero alle bollette di famiglie e imprese. Pur definendo “giusto” l'intervento per mitigarne l'impatto, Besseghini ha ricordato che l'aumento dei prezzi dell'energia ricavata da fonti tradizionali “è in qualche misura positivo”, perché accelera la transizione.

Giuseppe Ricci, presidente di Confindustria Energia, si è fatto portavoce delle imprese del settore, ponendo l'accento sul fatto che ridurre di oltre 160 milioni di tonnellate le emissioni di Co2 entro il 2030 è una sfida enorme, forse impossibile da vincere. Per raggiungere i target, o quanto meno avvicinarsi, Ricci ha invitato a non innamorarsi “di un'unica soluzione”, cominciando a premere sull'acceleratore delle tecnologie mature, in particolare biocarburanti, valorizzazione dei rifiuti e stoccaggio e riutilizzo della Co2.

“Bisogna programmare la transizione”, ha notato Ricci, “altrimenti si rischia il rigetto e si torna al carbone, come sta accadendo in Germania”.

Ricci, infine, ha affermato che esiste “una cultura popolare anti-infrastrutturale, che fa sì che gli ostacoli all'ottenimento delle autorizzazioni siano insormontabili e rendono impossibile fare le cose”.

Il tema della matassa burocratica, figlia di una “cultura del non fare”, è stato ripreso e ampliato da tutti i leader di aziende che si sono succeduti nel corso del summit. Francesco Starace di Enel ha ricordato di aver presentato progetti per 26 miliardi nel quadro del Pnrr, ma solo 6 miliardi sono fondi per nuove iniziative industriali, gli altri 20 miliardi “hanno solo bisogno che il percorso delle riforme strutturali si compia. E' molto più importante questo aspetto”.

I progetti in Sardegna e l'idrogeno

Ampio spazio è stato dedicato ai progetti per fare della Sardegna un'isola completamente green. Oltre a Starace ne hanno parlato Marco Alverà di Snam, Stefano Donnarumma di Terna, Valerio Battista di Prysmian e Paolo Gallo di Italgas. Donnarumma ha detto che Thyrrenian Link, il doppio collegamento sottomarino fra Sardegna, Sicilia e Penisola – un progetto che prevede investimenti per 3,7 miliardi – rispetterà i tempi annunciati. E Battista si è detto fiducioso di poter collaborare con Terna.

Alverà di Snam ha anticipato che il prossimo inverno dovrebbe non vedere problemi di approvvigionamento per l'Italia grazie agli stoccaggi di gas. Ma qualche difficoltà è pronosticabile per il Nord Europa e la Gran Bretagna, che sta soffrendo per la mancanza di vento nel Mare del Nord. Alverà ha illustrato i progetti di Snam sui biocombustibili e sull'idrogeno ( ). “Tra nove anni l'idrogeno arriverà a costare meno del carbone”, ha affermato Alverà. E questa prospettiva sui costi dell'energia ricavata da fonti rinnovabili è determinante per convincere Cina e India ad abbandonare il carbone. Per questo motivo, Alverà si è detto fiducioso in vista della Cop26. Snam ha annunciato un accordo con l'organizzazione intergovernativa che sostiene la transizione sostenibile e rinnovabile Irena per una partnership per sviluppare l'idrogeno verde a supporto della transizione energetica globale. E ha siglato un'intesa con Iris Ceramica Group per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde.

Battista di Prysmian si è detto convinto che la carenza di materie prime, all'origine del rincaro dei prezzi di diversi prodotti, rientrerà nell'arco di sei mesi, un anno.

L'amministratore delegato di A2A, Renato Mazzoncini, si è detto “certo che avremo un mondo decarbonizzato nel 2050”. E ha illustrato i progetti dell'investment company sull'idrogeno. Interpellato sulla sindrome Nimby, Mazzoncini non ha nascosto che il tema esiste, “è molto asimmetrico. Dobbiamo lavorare per spiegare e coinvolgere, ma la soluzione è che le istituzioni a livello nazionale e regionale si prendano delle responsabilità. Ci voglio tempi certi per la realizzazione e le opposizioni devono essere solo motivate”. Secondo Mazzoncini, la popolazione è più favorevole se le infrastrutture sono “belle, in termini di design”.

Giuseppe Gola di Acea ha confermato che la multiutility è alla ricerca di un partner finanziario a cui cederemo una quota del veicolo che deterrà i progetti nel fotovoltaico.

Paolo Merli di Erg ha raccontato la trasformazione del gruppo, che quest'anno ricaverà oltre il 90% del margine operativo “da

ITALIA

dealflower.it

29 Settembre 2021

sole, vento e acqua” dopo essere stato per decenni un player dell'oil&gas. Merli ha anche confermato di essere vicino alla cessione dell'impianto termoelettrico di Priolo. A

proposito di trasformazione societaria in direzione green, Fabrizio Di Amato ha narrato quella di Maire Tecnimont, che ha utilizzato le radici profonde nella chimica per dare vita a NextChem, una realtà totalmente focalizzata sulle tecnologie per produrre energia in modo sostenibile, utilizzando per esempio la parte secca dei rifiuti. Di Amato, dopo aver ricordato di avere in corso progetti per circa 4 miliardi, ha confermato che il punto focale del Pnrr non è attrarre capitali, “ma snellire le procedure”.

Gianni Vittorio Armani di Iren ha puntato l'intervento sull'economia circolare, in particolare sul teleriscaldamento.

Eni: non si può cambiare per legge la domanda di energia Infine, Claudio Descalzi di Eni. Non perché sia intervenuto in coda al summit, ma perché la transizione energetica è particolarmente sfidante per un gruppo che è nato e cresciuto negli idrocarburi. Descalzi ha invitato a essere pragmatici: “Non possiamo per legge modificare l'offerta se la domanda è sempre la stessa”. Diversamente, la fiammata dei prezzi che stiamo registrando nel 2021 sarà nulla in confronto a ciò che accadrà in futuro.

Descalzi ha definito “giustissima” la Carbon tax, ma anche sottolineato che esiste solo in Europa, con conseguenze sulla competitività delle industrie energivore. “Ci siamo fatti mettere in un angolo perché non abbiamo studiato i temi della domanda e dell'offerta”, ha chiosa.

Il numero uno di Eni ha notato che in Europa “compriamo praticamente tutto il gas che utilizziamo, circa 400 miliardi di metri cubi”. E il mercato “va dove c'è l'energia”. Insomma, la transizione energetica non è indolore.

Ciò detto, il Cane a sei zampe ha “sposato le neutralità carbonica al 2050, stiamo strutturandoci per avere un mix energetico, per ridurre gli idrocarburi. Siamo impegnati. ma il processo deve essere graduale e lavorare sulla domanda”.

Eni ritiene molto promettente la tecnologia che produce energia dalla fusione dell'acqua pesante. “La prima centrale industriale sarà attiva nel 2030”, ha annunciato Descalzi. Produrrà energia pulita a costo bassissimo, che “potrebbe entrare nel sistema elettrico: una bottiglia d'acqua può produrre 250 megawatt”.

Insomma, tra tecnologie già mature, altre in via di perfezionamento (come l'immagazzinamento dell'energia, per rendere meno instabili fotovoltaico ed eolico) e altre che sono ancora in fase sperimentale, ma promettenti, arriviamo alla Cop26 con molte speranze in più rispetto al passato. Ma anche con la certezza che la fase di transizione vedrà impennate dei prezzi. Ed è difficile immaginare che i governi intervengano in continuazione per limitare la trasmissione nelle bollette.

[ TRANSIZIONE ENERGETICA, PIU' DEI FONDI DEL PNRR SERVE ABBATTERE IL MURO DELLA BUROCRAZIA ]



ITALIA

design.pambianconews.com

29 Settembre 2021

[ABOUT](#) [PAMBIANCONEWS](#) [BEAUTY](#) [WINE & FOOD](#) [HOTELLERIE](#)

[f](#) [t](#) [in](#) [v](#) [@](#) [ISCRIVITI](#)

# PAMBIANCOdesign

Mercoledì 29 Settembre 2021 - Testata fondata nel

[HOME](#) [NEWS](#) [SUMMIT](#) [APPROFONDIMENTI](#) [EDITORIALI](#) [TV](#) [MAGAZINE](#) [ACADEMY](#) [Q](#)

 **TORINO**  
DESIGN OF  
THE CITY  
15 SETTEMBRE  
31 OTTOBRE 2021  
festival, eventi, incontri, laboratori e mostre  
[www.torinodesigncity.it](http://www.torinodesigncity.it)

## Iris Ceramica, una fabbrica a idrogeno verde con Snam

29 Settembre 2021 Di Redazione



Iris Ceramica Group. Facility Hub

Il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica Group** a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord, sarà dotato nel 2022 di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde nei processi produttivi. È quanto concordato in un protocollo d'intesa firmato dall'azienda e dal colosso del gas, controllato da Cassa Depositi e Prestiti, **Snam** del quale l'imprenditore modenese **Romano Minozzi**, presidente del Gruppo **Iris Ceramica**, è azionista al 6,023 per cento.

*"L'idrogeno verde – ha dichiarato **Marco Alverà**, amministratore delegato di Snam – è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la*

CLICCA QUI PER  
SCARICARE GLI ATTI DEL  
1° PAMBIANCO INTERNI DESIGN SUMMIT  
Accelerazione digitale, innovazione,  
sostenibilità e time to market

IN COLLABORAZIONE CON



### SCOPRI le QUOTABILI 2020



SCARICA  
LA 15° EDIZIONE  
DEL PREMIO  
PAMBIANCO  
"LEQUOTABILI 2020"  
E SCOPRI TUTTI  
I VINCITORI

PAMBIANCO DESIGN N.5



29 Settembre 2021

*produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei, al 2025, e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria".*

Snam, infatti, nel proprio piano strategico 2020-2024, prevede investimenti in crescita a 7,4 miliardi di euro e un impegno rafforzato nelle attività della transizione energetica: biometano, efficienza energetica, mobilità sostenibile e idrogeno.



Active Surfaces, Iris Ceramica Group

Il sodalizio tra le due aziende già negli anni 80 aveva portato a Sassuolo la rete di gas naturale, un'infrastruttura di approvvigionamento energetico di cui beneficiò tutto il comparto manifatturiero, consentendo lo sviluppo industriale collettivo di quello che sarebbe diventato uno dei più importanti distretti industriali al mondo. *"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica"*, ha dichiarato Federica Minozzi, Ceo di Iris Ceramica Group.

La soluzione messa a punto dalle due realtà consentirà da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un 'blend' di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dello stabilimento verrà, infatti, installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo di un 'blend' di idrogeno verde con gas naturale, anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno.



IN QUESTO NUMERO:  
RINCARO MATERIE PRIME, SIAMO SOLO ALL'INIZIO

ATTUALITÀ Una sfida vinta contro le perplessità

INTERVISTA Patricia Viel, la città policentrica

SCENARIO Le superfici tornano in fiera

SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

## EDITORIALE

DI DAVID PAMBIANCO

### Riflessioni per il 2022

Se i numeri raccontano il successo dell'edizione speciale del Salone del Mobile, anzi del...



## DESIGN TV



**Doga, la nuova collezione d'arredo per l'outdoor di Nardi**



L'industria del Design e i nuovi paradigmi - Massimo Perotti



L'industria del Design e i nuovi paradigmi - Giuliano Noci

## PAMBIANCO MAGAZINE



IN QUESTO NUMERO:  
SI TORNA A SPILARE IN PRESENZA. IN ORDINE SPARSO

ATTUALITÀ - Usa e Cina trainano l'export italiano

FENOMENI - Nft e moda, bella o rivoluzione?

TECNOLOGIA - Febbre da shopping: indossa ora, paga dopo

SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

29 Settembre 2021



Scenari Energie del futuro

Efficienza energetica e innovazione

Sostenibilità

Fact checking e fake news

Rubriche

Fatti, numeri e scenari sull'energia, oltre miti, fake news e facili promesse

live vulnerabili e limite a poteri Dso su colonnine auto (3) 12:23 Mercato elettrico: per Antitrust

Accesso Agenzia Stampa

## Energia, Snam e Iris Ceramica insieme per prima fabbrica alimentata ad idrogeno verde

29 Settembre 2021 Giusy Caretto Senza categoria

Iris Ceramica Group e Snam hanno sottoscritto un **protocollo d'intesa** (memorandum of understanding) per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde.

Il progetto industriale è stato annunciato mercoledì 29 settembre nel corso dell'evento internazionale "The H2 Road to Net Zero", organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA a Milano in occasione dei lavori della pre-COP 26 al quale ha preso parte Federica Minozzi, Amministratore Delegato di Iris Ceramica Group, in qualità di relatore all'interno della sessione dedicata agli utilizzi dell'idrogeno nell'ambito della transizione energetica.

"L'idrogeno verde – ha dichiarato Marco Alverà, Amministratore Delegato di Snam – è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come Iris Ceramica Group. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria".



Abbonati per leggere  
l'agenzia stampa

ABBONATI QUI



ONLINE GREEN TALKS

Energia e Sostenibilità

19-20-21 ottobre

ISCRIVITI

An error occurred.

Prova a guardare il video su  
[www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva  
JavaScript se è disabilitato nel  
browser



Iren

Sustainable Economy.  
Moltiplichiamo il valore  
dell'economia circolare.



29 Settembre 2021



[Home](#) - [Area](#) - [Economia](#) - [Finanza](#)

## Snam: con Iris Ceramica per prima industria a idrogeno verde

 [di Area](#) — 29/09/2021 in [Economia](#) - [Finanza](#)





FILIERA 100% ITALIANA  
TRACCIATA E GARANTITA

(ANSA) - MILANO, 29 SET - Iris Ceramica Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group sorgerà a Castellaro (Reggio Emilia), nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto è stato annunciato a Milano nel corso dell'evento "The H2 Road to Net Zero". "L'idrogeno verde è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come Iris Ceramica Group", afferma Marco Alverà, amministratore delegato di Snam. "Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica", afferma Federica Minozzi, ceo di Iris Ceramica Group. (ANSA).

Tags: [Snam](#)

[Share](#)
[Tweet](#)
[Send](#)

Contenuto sponsorizzato 

Contenuto sponsorizzato



**Intestini: un semplice trucco per svuotarli completamente**  
Sponsorizzato | Salute intestinale



**Elenco dei fornitori di elettricità più convenienti nel 2021**  
Sponsorizzato | Offerte di elettricità | Ricercare annunci



**Corno, passaggio a livello bloccato. La sbarra resta incastrata sui fili elettrici dei treni**

02 Un chilo di cocaina in auto, ammassato un consigliere comunale

03 Lavori sull'autostrada A9, almeno altri due mesi di caos

# ITALIA

## ftaonline.com

### 29 Settembre 2021



Home » Notizie

## Iris-Snam: accordo per la prima industria ceramica al mondo ad idrogeno verde

29/09/2021 17:45:45

**Iris Ceramica Group** e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa (memorandum of understanding) per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica** Group sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto industriale è stato annunciato mercoledì 29 settembre nel corso dell'evento internazionale "The H2 Road to Net Zero", organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA a Milano in occasione dei lavori della pre-COP 26 al quale ha preso parte Federica Minozzi, Amministratore Delegato di **Iris Ceramica** Group, in qualità di relatore all'interno della sessione dedicata agli utilizzi dell'idrogeno nell'ambito della transizione energetica.

"L'idrogeno verde – ha dichiarato **Marco Alverà**, Amministratore Delegato di Snam – è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica** Group. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria".

**Iris Ceramica** Group indica, ancora una volta, il futuro al Distretto Ceramico attraverso la partnership con Snam. Fu infatti proprio grazie all'iniziativa di **Iris Ceramica**, e al sodalizio creatosi tra le due aziende, che già negli anni '80 Snam portò a Sassuolo la rete di gas naturale, un'infrastruttura di approvvigionamento energetico di cui beneficiò tutto il comparto manifatturiero, consentendo lo sviluppo industriale collettivo di quello che sarebbe diventato uno dei più importanti distretti industriali al mondo.

"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All'interno di questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione Economia=Ecologia, coniata già negli anni '60 da mio padre Romano Minozzi, Presidente e Fondatore del Gruppo, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale" – ha dichiarato **Federica Minozzi**, C.E.O. di **Iris Ceramica** Group –. "Possiamo affermare con orgoglio che questa equazione si è tradotta con grande concretezza d'azione nel corso degli anni e la realizzazione entro il prossimo anno della prima fabbrica ceramica al mondo geneticamente concepita e progettata per funzionare ad

Tweets by Fta\_Public

#### TRADING SYSTEM

dati validi per la giornata del 29/09/2021

| Strumento      | Ultimo segnale | Risultato |
|----------------|----------------|-----------|
| RECORDATI ORD  | Vendita        | 12.00%    |
| BUZZI UNICEM   | Vendita        | 10.90%    |
| ENEL           | Vendita        | 9.90%     |
| TERNA          | Vendita        | 8.30%     |
| GENERALI ASS   | Acquisto       | 8.10%     |
| TELECOM ITALIA | Vendita        | 7.10%     |
| DIASORIN       | Vendita        | 6.70%     |
| A2A            | Vendita        | 5.50%     |
| SNAM           | Vendita        | 5.30%     |
| AMPLIFON       | Vendita        | 5.20%     |

ACCEDI

#### VIDEO

Dollaro, gas e bond, tempesta perfetta per la borsa?

Salgono i rendimenti dei bond, bene le banche, ma il resto?

CANALE YOUTUBE

#### NEWSLETTER

Newsletter Italia

Newsletter Indici Azionari

#### SOCIAL

Twitter YouTube Facebook



# ITALIA

## ftaonline.com

### 29 Settembre 2021

idrogeno verde ne è una chiara dimostrazione. Questo programma industriale va ad aggiungersi ai diversi progetti di innovazione sostenibile creati in 60 anni di attività imprenditoriale".

La soluzione messa a punto da [Iris Ceramica](#) Group con il supporto di Snam potrà consentire da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dello stabilimento verrà infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco.

L'utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale, anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno. Con questo progetto industriale, [Iris Ceramica](#) Group e Snam confermano il proprio impegno a promuovere la transizione energetica, creando un esempio virtuoso per l'intero Distretto Ceramico.

L'introduzione dell'idrogeno verde nei processi produttivi potrà essere determinante per il raggiungimento dell'obiettivo europeo della neutralità carbonica entro il 2050. L'intesa sarà eventualmente oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto della normativa e dei profili regolatori applicabili. Nell'ambito dell'operazione Intesa Sanpaolo agirà in qualità di advisor di [Iris Ceramica](#) Group per valutare le migliori modalità di accesso di quest'ultima a fondi e contributi europei per l'innovazione.

GD - [www.ftaonline.com](http://www.ftaonline.com)

[Comunicati titoli italia](#) | [Mercato Italiano](#)

CHI SIAMO  
CONTATTI  
PARTNERS  
DISCLAIMER  
PRIVACY  
INFORMATIVA COOKIES

FTA Online News  
TESTATA DI INFORMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
  
Registrazione Tribunale di Siena n°: 727 del 09-07-2002  
Financial Trend Analysis s.r.l.  
Sede Legale: Via Achille Scavo, 9 - 53100 Siena  
Unità Locale: Via Messina, 38 - 20154 Milano  
Codice Fiscale 12845220156 P.IVA 00996530523 | Capitale Sociale: 20.000,00 Euro  
i.v.

SERVIZI  
BLOG  
NOTIZIE  
FORMAZIONE  
TRADING SYSTEM

MONDO

[fuelcellsworks.com](https://fuelcellsworks.com)

29 Settembre 2021

 FuelCellsWorks

[News](#) [Investor News](#) [Research News](#) [Consulting](#) [Knowledge](#) [Patents](#) [Contact](#)

[Sign Up](#) [Login](#)





**NextHydrogen**  
Re-imagined electrolyser cell design  
Green Hydrogen Production  
Scale That Matters  
Operational Flexibility  
Dynamic Response

News

Seleziona lingua  
Google Traduttore

## Iris Ceramica Group and **SNAM** Sign Agreement to Develop the First Green Hydrogen Ceramic Industry in the World

0 Comments 1 0

By FuelCellsWorks | September 29, 2021 | 4 min read (735 words)



- The new Iris Ceramica Group plant in Castellarano (RE) will be equipped in 2022 with native technologies that will allow the use of green hydrogen in production processes

Milan — Iris Ceramica Group and **Snam** have signed a memorandum of understanding for an industrial project that involves the study and development of the first ceramic factory in the world powered by green hydrogen. The new Iris Ceramica Group plant will be built in Castellarano, in the province of Reggio Emilia, in the company's production area of Via Radici Nord and will be equipped within the next year with native technologies that will allow the use of green hydrogen.

The industrial project was announced on Wednesday 29 September during the international event "The H2 Road to Net Zero", organized by Bloomberg in collaboration with **Snam** and IRENA in Milan on the occasion of the pre-COP 26 works in which **Federica** took part. Minozzi, CEO of Iris Ceramica Group, as speaker in the session dedicated to the use of hydrogen in the energy transition.

29 Settembre 2021

*"Green hydrogen – said **Marco Alverà**, CEO of **Snam** – is the **ideal energy vector** for decarbonising an energy-intensive industry such as that of ceramics, a sector in which our country has companies of international excellence, as Iris Ceramica Group. This collaboration, in addition to the initiatives we are pursuing in other sectors such as steel, glass and rail transport, is a first step towards the future in ceramic production at zero emissions of CO<sub>2</sub>. Through our infrastructures and our technologies we want to contribute to enabling a national hydrogen supply chain to favor the achievement of national and European climate objectives and at the same time guarantee the competitiveness of our industry".*

Iris Ceramica Group indicates, once again, the future of the Ceramic District through the partnership with **Snam**. It was in fact thanks to the initiative of Iris Ceramica, and to the partnership created between the two companies, that already in the 1980s **Snam** brought the natural gas network to Sassuolo, an energy supply infrastructure which benefited the entire manufacturing sector, allowing the collective industrial development of what would become one of the most important industrial districts in the world.

*"Our Group has always been driven by a strong innovative spirit and constant attention to environmental sustainability, often leading the way in the ceramic world, a highly energy-intensive industrial sector due to the type of production processes that are characterized by highly energy-intensive productions. Within this manufacturing scenario, our actions have always been characterized by having followed the equation **Economy = Ecology**, coined already in the 1960s by my father **Romano Minozzi**, **President and Founder of the Group**, to indicate the way forward, path with a view to environmental sustainability" – said **Federica Minozzi**, CEO of Iris Ceramica Group -. "We can proudly say that this equation has been translated with great concreteness of action over the years and the construction within the next year of the first ceramic factory in the world genetically conceived and designed to run on green hydrogen is a clear demonstration of this. Industrial program is in addition to the various sustainable innovation projects created in 60 years of entrepreneurial activity".*

The solution developed by Iris Ceramica Group with the support of **Snam** will immediately allow the Castellarano factory to create ceramic surfaces created from a blend of green hydrogen, produced thanks to solar energy, and natural gas. A photovoltaic system (with a power of 2.5 MW) will be installed on the roof of the plant which will be combined with an electrolyser and a renewable hydrogen storage system produced on site. The use of a blend of green hydrogen with natural gas, instead of just gas, will allow the immediate reduction of CO<sub>2</sub> emissions and will pave the way, in the long term, to the exclusive use of renewable energy for production at zero emissions, being **the plant designed for run on 100% hydrogen**.

With this industrial project, Iris Ceramica Group and **Snam** confirm their commitment to promoting the energy transition, creating a virtuous example for the entire Ceramic District. The introduction of green hydrogen in production processes could be decisive for achieving the European goal of carbon neutrality by 2050.

The agreement will eventually be the subject of subsequent binding agreements that the parties will define in compliance with the applicable legislation and regulatory profiles.

As part of the transaction, **Intesa Sanpaolo** will act as advisor to Iris Ceramica Group to evaluate the best ways of accessing the latter to European funds and contributions for innovation.



ITALIA

giornalediriczione.com

29 Settembre 2021



SPAZIO DISPONIBILE

PER INFORMAZIONI 334.7924160



[HOME PAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITA'](#) [NORMATIVA SULLA PRIVACY](#)

## Snam:con Iris Ceramica per prima industria a idrogeno verde

Set 29, 2021



Condividi l'articolo



CERCA ARTICOLO

Cerca

PER LA TUA PUBBLICITA'  
SUL GIORNALE

Inviaci una Mail



Inviaci foto e segnalazioni  
al nostro numero di

WHATS APP  
334.2336344





### 29 Settembre 2021

(ANSA) – MILANO, 29 SET – Iris Ceramica Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde.

Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group sorgerà a Castellarano (Reggio Emilia), nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto è stato annunciato a Milano nel corso dell'evento "The H2 Road to Net Zero".

"L'idrogeno verde è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come Iris Ceramica Group", afferma Marco Alverà, amministratore delegato di Snam.

"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica", afferma Federica Minozzi, ceo di Iris Ceramica Group. (ANSA).

---

Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)

ITALIA

giornalediriczione.com

29 Settembre 2021



SPAZIO DISPONIBILE

PER INFORMAZIONI 334.7924160



[HOME PAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITA'](#) [NORMATIVA SULLA PRIVACY](#)

## Iris ceramica e Snam insieme per prima fabbrica a idrogeno verde

Set 29, 2021



Condividi l'articolo



(ANSA) – BOLOGNA, 29 SET – Sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, la prima fabbrica ceramica al mondo

CERCA ARTICOLO

Cerca

PER LA TUA PUBBLICITA'  
SUL GIORNALE

Inviaci una Mail



Inviaci foto e segnalazioni  
al nostro numero di

WHATS APP  
334.2336344



### 29 Settembre 2021

alimentata ad idrogeno verde. E' quanto stabilito in un protocollo d'intesa stilato da [Iris Ceramica](#) Group e Snam che prevede lo studio e lo sviluppo del nuovo stabilimento reggiano dell'azienda emiliana che conta circa 1.000 dipendenti nei sei siti produttivi italiani, e circa 500 negli altri due ubicati in Germania e negli Stati Uniti.

Nel dettaglio la soluzione messa a punto da [Iris Ceramica](#) Group con il supporto di Snam potrà consentire alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche grazie all'energia prodotta da un mix di idrogeno verde, generato grazie all'energia solare, e di gas naturale: sul tetto dello stabilimento, infatti, verrà installato un impianto fotovoltaico – con una potenza di 2,5 MW – che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco.

L'utilizzo di idrogeno verde e gas naturale, anziché del solo gas, consentirà di abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni.

Già negli Anni 80, [Iris Ceramica](#) Group e Snam avevano intrecciato le loro azioni: grazie all'iniziativa del gruppo emiliano Snam portò a Sassuolo la rete di gas naturale, un'infrastruttura di approvvigionamento energetico di cui beneficiò tutto il comparto manifatturiero dell'area. Nell'ambito dell'operazione, infine, il gruppo bancario Intesa Sanpaolo agirà in qualità di advisor di [Iris Ceramica](#) Group per valutare le migliori modalità di accesso di quest'ultima a fondi e contributi europei per l'innovazione.



ITALIA

giornale.trentino.it

29 Settembre 2021

marcoledì, 29 settembre 2021

# TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) »

Valsudito ALTO ADIGE

[Cronaca](#) | [Italia-Mondo](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Montagna](#) | [Scienze](#) | [Storie & Volti](#) | [Economia](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#)

[Salute e Benessere](#) | [Viaggi](#) | [Scienza e Tecnologia](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Tutta e Gusto](#) | [Dol Europa](#) | [Speciali](#)

Sei in: [Ambiente ed Energia](#) » [Snam](#) con [Iris Ceramica](#) per prima...

## Snam: con Iris Ceramica per prima industria a idrogeno verde

29 settembre 2021 A+ A-   

cb39cd57660384fe8338d1745c4bc587.jpg

(ANSA) - MILANO, 29 SET - Iris Ceramica Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde.

Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group sorgerà a Castellarano (Reggio Emilia), nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto è stato annunciato a Milano nel corso dell'evento "The H2 Road to Net Zero".

"L'idrogeno verde è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come Iris Ceramica Group", afferma Marco Alverà, amministratore delegato di Snam.

"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica", afferma Federica Minozzi, ceo di Iris Ceramica Group. (ANSA).

### Foto

A Borgo uno stabilimento da 3 mila metri quadri per produrre il pane

### Video

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE E ENERGIA ▶

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (2)

AMBIENTE E ENERGIA ▶

Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE E ENERGIA ▶

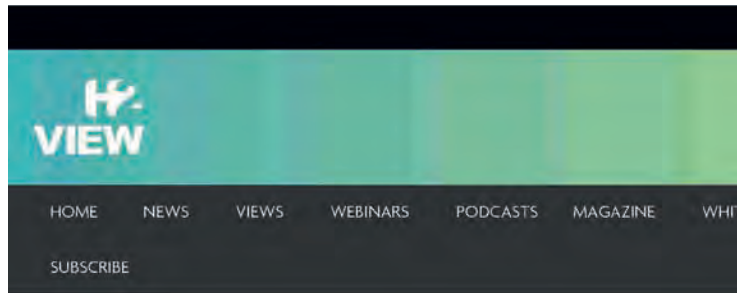
Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (3)

AMBIENTE E ENERGIA ▶

MONDO

h2-view.com

29 Settembre 2021



### Iris Ceramica, Snam to develop the world's first hydrogen-powered ceramic factory

By [George Hermes](#) on Sep 29, 2021 | [Translate](#)

NEWS

In a bid to reduce its carbon footprint, Iris Ceramica and Snam have signed a memorandum of understanding (MoU) to develop the first hydrogen-powered ceramic factory in the world, the companies have said.

The new plant is expected to be developed in Reggio Emilia, Italy, and will utilise green hydrogen, produced from solar energy, to power the operations of the facility.

In doing so, the project will support the hydrogen supply chain and boost the zero-emission technological prowess of the region.

A photovoltaic system, with a power of 2.5MW, will be installed on the roof of the plant and will be combined with an electrolyser and a renewable hydrogen storage system for production on site.

The use of a blend of green hydrogen with natural gas will then be used to reduce the carbon emissions to pave the way for further renewable energy applications in the future.

This blend is expected to increase so that the entire plant runs on 100% hydrogen.

Marco Alverà, CEO of Snam, said, "Green hydrogen is the ideal energy vector for decarbonising an energy-intensive industry such as that of ceramics, a sector in

ITALIA

hdblog.it

29 Settembre 2021

[HDnetwork](#) [hdblog.it](#) [Hdmotor.it](#) [Segnala](#)

# HD BLOG.it

[TUTTO SU](#) [ASUS](#) [HUAWEI](#) [LENOVO](#) [LG](#) [MOTOROLA](#) [OPPO](#) [REALME](#) [SAMSUNG](#) [XIAOMI](#) [OFFERTE](#) [RECENSIONI](#) [PREZZI](#) [COMPARA](#)

[Home](#) [Forum](#) [ANDROID](#) [APPLE](#) [WINDOWS](#) [GAMES](#) [HARDWARE](#) [HD](#) [MOBILE](#) [SCHEDA TECNICHE](#)

## La ceramica diventa verde: in Italia la prima fabbrica al mondo alimentata a idrogeno

29 Settembre 2021 0



Sorgerà in **Italia**, e precisamente in provincia di Reggio Emilia, la **prima fabbrica al mondo interamente alimentata a idrogeno del mondo**. Più precisamente siamo a Castellarano, nel distretto ceramico emiliano: è a questa zona che si deve il 90% della produzione complessiva nazionale del settore, centro nevralgico globale che fa dell'innovazione e del know-how tipico dei distretti industriali i suoi principali punti di forza.

La decarbonizzazione passa dunque anche da qui, da aziende come **Iris Ceramica** che, in sinergia con **Snam**, si appresta a riconvertire l'intera produzione per diventare *green*, senza incidere così sull'ecosistema attraverso processi completamente sostenibili. L'obiettivo è sempre lo stesso: **contribuire pro-attivamente alla neutralità carbonica**, come previsto **dal Green Deal dell'Unione Europea che ha fissato al 2050 la data** entro la quale terminare il processo di transizione e arrivare alla *carbon neutrality*.

[Tutte](#) [Android](#) [iOS](#) [Windows](#) [Games](#)

[Hardware](#) [Alta Def.](#)

### LA COLLABORAZIONE E GLI OBIETTIVI

Il piano è stato presentato a Milano nel corso dell'evento *The H2 Road to Net Zero* organizzato da Bloomberg e prevede una stretta collaborazione tra **Iris Ceramica** - una delle principali aziende che operano nel settore - e Snam. Queste le parole di Marco Alverà, AD di Snam, in occasione dell'annuncio della partnership:



29 Settembre 2021

*“ L'idrogeno verde è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale l'Italia dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come [Iris Ceramica](#) Group. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2.*

Affidarsi gradualmente all'idrogeno nel settore ceramico rappresenta una **sfida non di poco conto**, considerando il fatto che proprio la produzione della ceramica richiede **processi altamente energivori**. Vincere questa sfida potrebbe significare tanto per l'intera industria italiana - e non solo.

**NEL 2022**

La fabbrica sorgerà entro il 2022 a Castellarano, e sarà la prima al mondo "geneticamente concepita e progettata per funzionare a idrogeno verde", dice Federica Minozzi, CEO di [Iris Ceramica](#) Group. **Sul tetto sarà installato un impianto fotovoltaico da 2,5 megawatt, affiancato da un elettrolizzatore e ad un sistema di stoccaggio dell'idrogeno.** Nel periodo di transizione la produzione di piastrelle dipenderà da idrogeno e gas naturale - portato nel distretto nel corso degli anni '80 proprio da Snam - per poi convertirsi gradualmente in produzione a impatto zero.

Nel corso dell'evento Snam ha annunciato anche l'accordo con IRENA (International Renewable Energy Agency) per "sviluppare l'idrogeno verde a supporto della transizione energetica globale". Oggetto della collaborazione è lo studio - e l'eventuale implementazione - di "progetti pilota finalizzati alla produzione di idrogeno da rinnovabili, al suo trasporto e alla sua distribuzione, con l'obiettivo di sviluppare business case replicabili".



108MP al miglior prezzo? [Realme 8 Pro](#), compralo al miglior prezzo da [Amazon](#) a **279 euro**.

3  
CONDIVISIONI



**VIA** **FONTE**

**Stefano Bontempi**



ITALIA

hydronews.it

29 Settembre 2021

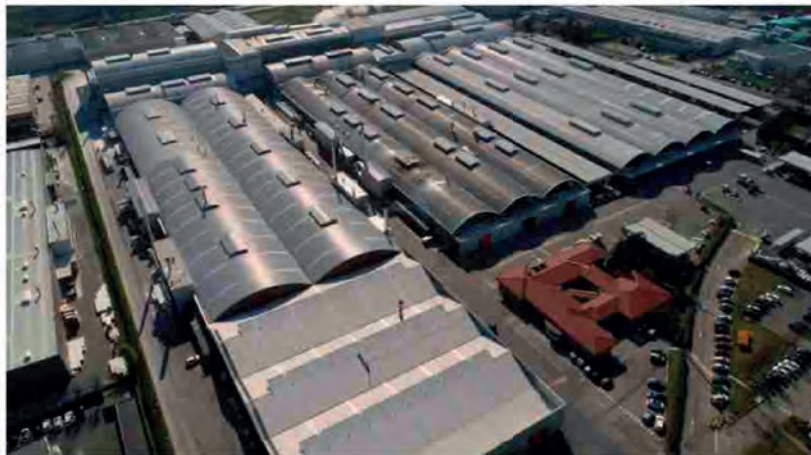
mercoledì, Settembre 29, 2021

**HYDRONEWS** 

L'informazione b2b sulla filiera dell'idrogeno

Iscriviti alla newsletter settimanale di **HYDRONEWS**   
[CLICCA QUI](#) per rimanere sempre aggiornato.

[HOME](#) [ENERGIA](#) [TRASPORTO](#) [TECNOLOGIA](#) [NORMATIVA](#) [ARCHIVIO](#) [CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#) [PRIVACY](#)



Energia

## Snam e **Iris** realizzeranno la prima fabbrica di ceramiche al mondo alimentata a idrogeno verde

Settembre 29, 2021 redazione 0 commenti Iris Ceramica Group, snam

**Iris Ceramica Group** e Snam lavoreranno insieme per progettare e realizzare la prima fabbrica di ceramiche al mondo alimentata ad idrogeno verde.

In base all'accordo firmato tra le due aziende – e annunciato nel corso dell'evento 'The H2 Road to

# ITALIA

## hydronews.it

### 29 Settembre 2021

Net Zero', organizzato da Bloomberg in collaborazione con la stessa Snam e con IRENA a Milano in occasione dei lavori della pre-COP 26, al quale ha preso parte anche Federica Minozzi, Amministratore Delegato di **Iris Ceramica** Group – il nuovo polo produttivo di **Iris** sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare idrogeno verde nel ciclo produttivo.

“L'idrogeno verde – ha dichiarato Marco Alverà, Amministratore Delegato di Snam – è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica** Group. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria”.

La collaborazione tra le due aziende non è peraltro un fatto inedito: negli anni '80 fu proprio grazie all'iniziativa di **Iris** che Snam portò a Sassuolo la rete di gas naturale, un'infrastruttura di approvvigionamento energetico di cui beneficiò tutto il distretto della ceramica, oggi uno dei più importanti al mondo.

“Il nostro gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica” ha sottolineato Federica Minozzi, CEO di **Iris Ceramica** Group.

La soluzione messa a punto da **Iris Ceramica** Group con il supporto di Snam potrà consentire da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dello stabilimento verrà infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale, anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno.

Nell'ambito di questa operazione Intesa Sanpaolo agirà in qualità di advisor di **Iris Ceramica** Group per valutare le migliori modalità di accesso a fondi e contributi europei per l'innovazione.

ITALIA

ilgiornaleditalia.it

29 Settembre 2021

mercoledì, 29 settembre 2021

Seguici su

f t in ig

# IL GIORNALE D'ITALIA

*Il Quotidiano Indipendente*

Cerca...  

*"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"*  
Benedetto Croce

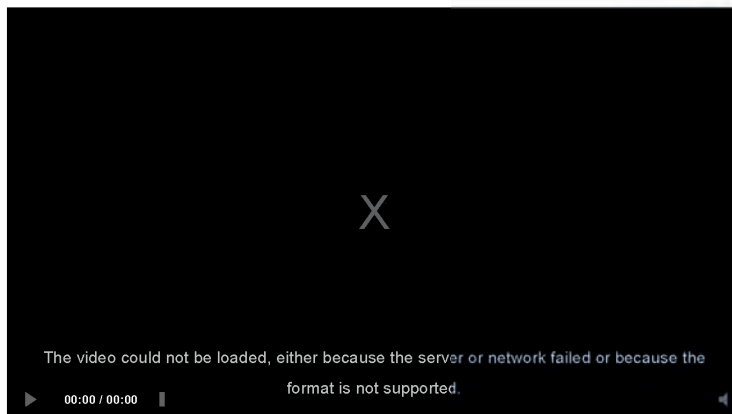
Politica Esteri Cronaca Economia **Sostenibilità** Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdi TV

Giornale d'Italia - Sostenibilità

## Italian Energy Summit, Alverà (Snam): "Con **Iris Ceramiche** produciamo ceramiche dall'idrogeno per la prima volta al mondo"

"L'accordo con **Iris Ceramiche** ci permette di produrre ceramiche di altissima qualità a zero emissioni grazie all'idrogeno verde per la prima volta a livello mondiale"

29 Settembre 2021



Marco Alverà, CEO di Snam ai microfoni de *Il Giornale d'Italia*: "A Milano in questi giorni si sta svolgendo la Cop26 che vede una forte partecipazione giovanile. Proprio da loro infatti parte la voglia di cambiamento e di arrivare a zero emissioni. Sono molto ottimista perché penso che per la prima volta sarà una Cop nella quale ad incontrarsi sono Paesi che hanno già deciso di arrivare a zero emissioni. La sfida di oggi è decidere come farlo e soprattutto con che ritmo farlo. Noi di Snam siamo convinti che prima si decarbonizzerà meglio sarà perché una tonnellata risparmiata oggi vale quaranta tonnellate risparmiate tra quarant'anni.

WELFARE INDEX PMI IL WELFARE AZIENDALE FA CRESCERE L'IMPRESA E FA BENE AL PAESE

 **SCARICA**

**IL RAPPORTO WELFARE INDEX PMI 2020**

e scopri le Imprese Welfare Champion

Più visti

VIDEO

NEWS

FOTO



**Incidente Superbike a Jerez, morto il pilota Dean Berta Vinales: aveva solo 15**



**Camionisti in sciopero contro il Green pass. I VIDEO della prote... ignorata**

# ITALIA

## ilgiornaleditalia.it

### 29 Settembre 2021

In questa chiave lo sviluppo dell'idrogeno giocherà un ruolo fondamentale. L'idrogeno arriverà a costare meno di un petrolio a cinquanta dollari tra cinque anni e arriverà a cinquanta euro a kilowattora. Questo ci consentirà di decarbonizzare quelle industrie pesanti che oggi vanno a gas.

L'accordo con **Iris Ceramiche** oggi è un primo mondiale per produrre ceramiche di altissima qualità a zero emissioni grazie all'idrogeno verde. Questa non è una sperimentazione ma è già un accordo industriale. Saremo in grado, grazie agli investimenti che faremo insieme sulle infrastrutture, di produrre ceramiche dall'idrogeno per la prima volta al mondo.

Le nuove generazioni hanno un ruolo importantissimo all'interno del processo di transizione energetica. In video conferenza con il Ministro del petrolio saudita che ci ha detto di aver aderito alla transizione perché il 70% della nostra popolazione che è under 35 che chiede di andare in questa direzione.

Il mio messaggio è: non abbiamo tempo. Dobbiamo agire prima che queste giovani popolazioni diventino la maggioranza perché a quel punto vorrà dire che saranno passati dieci anni e noi non abbiamo dieci anni di tempo".



29 Settembre 2021



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



Economia | News

## Iris Ceramica Group con Snam per sviluppare la prima industria ceramica al mondo ad idrogeno verde



3 Minuti di Lettura

Mercoledì 29 Settembre 2021, 15:30



(Teleborsa) - **Iris Ceramica Group** e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un **progetto industriale** che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica Group** sorgerà a **Castellarano**, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto industriale è stato annunciato mercoledì 29 settembre nel corso dell'evento internazionale "The H2 Road to Net Zero", organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA a Milano in occasione dei lavori della pre-COP 26 al quale ha preso parte **Federica Minozzi**, Amministratore Delegato di **Iris Ceramica Group**, in qualità di relatore all'interno della sessione dedicata agli utilizzi dell'idrogeno nell'ambito della transizione energetica.

"L'idrogeno verde - ha dichiarato **Marco Alverà**, Amministratore Delegato di Snam - è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica Group**. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo

### LE PIÙ LETTE



**Francesca Neri, cos'è la malattia di cui soffre l'attrice «Ho pensato al suicidio»**

di **Giampiero Valenza**

29 Settembre 2021

portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria".

"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All'interno di questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione Economia=Ecologia, coniata già negli anni '60 da mio padre Romano Minozzi, Presidente e Fondatore del Gruppo, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale" – ha dichiarato **Federica Minozzi**, C.E.O. di **Iris Ceramica** Group –. "Possiamo affermare con orgoglio che questa equazione si è tradotta con grande concretezza d'azione nel corso degli anni e la realizzazione entro il prossimo anno della prima fabbrica ceramica al mondo geneticamente concepita e progettata per funzionare ad idrogeno verde ne è una chiara dimostrazione. Questo programma industriale va ad aggiungersi ai diversi progetti di innovazione creati in 60 anni di attività imprenditoriale".

La soluzione messa a punto da **Iris Ceramica** supporto di Snam potrà consentire da subito di Castellarano di realizzare superfici cerami un blend di **idrogeno verde**, prodotto grazie solare, e di **gas naturale**. Sul tetto dello stabilimento infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale, anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile. ... una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno verde".



## CANADA

**Covid party per contagiarsi ed evitare il vaccino. Ma finiscono in terapia intensiva**

di Simone Pierini



## L'INTERVISTA

**Claudia Koll da Diaco: «Il Diavolo mi stritolava, Dio mi ha salvato» Foto**

Cerca il tuo immobile all'asta

|                  |            |
|------------------|------------|
| Regione          | Qualsiasi  |
| Provincia        | Tutte      |
| Fascia di prezzo | Tutti      |
| Data             | gg-mm-aaaa |

INVIA

Legalmente

ITALIA

ilsecoloxix.it

29 Settembre 2021

HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT VIDEO EVENTI ANNI LA STAMPA

IL SECOLO XIX

ACCEDI

f t i y METEO

FINANZA

GED I SMILE NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

GREEN&BLUE MODA E BEAUTY IL GUSTO ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI SALUTE TECH MOTORI VIAGGI GOSSIP ANIMAL HOUSE THE MEDITERRANEAN Cerca

LISTINO ALL-SHARE NEWS TUTTE LE SOCIETÀ LIGURI TUTTE LE SOCIETÀ PIEMONTESI

## Iris Ceramica Group con Snam per sviluppare la prima industria ceramica al mondo ad idrogeno verde

TELEBORSA

Pubblicato il 29/09/2021  
Ultima modifica il 29/09/2021 alle ore 15:13



**Iris Ceramica Group** e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un **progetto industriale** che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica Group** sorgerà a **Castellarano**, in provincia di Reggio

Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto industriale è stato annunciato mercoledì 29 settembre nel corso dell'evento internazionale **"The H2 Road to Net Zero"**, organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA a Milano in occasione dei lavori della **pre-COP 26** al quale ha preso parte Federica Minozzi, Amministratore Delegato di **Iris Ceramica Group**, in qualità di relatore all'interno della sessione dedicata agli utilizzi dell'idrogeno nell'ambito della transizione energetica.

"L'idrogeno verde – ha dichiarato **Marco Alverà**, Amministratore Delegato di Snam – è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica Group**. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO<sub>2</sub>. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria".

# ITALIA

## ilsecoloxix.it

### 29 Settembre 2021

“Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall’attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All’interno di questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l’equazione Economia=Ecologia, coniata già negli anni ‘60 da mio padre Romano Minozzi, Presidente e Fondatore del Gruppo, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale” – ha dichiarato **Federica Minozzi**, C.E.O. di **Iris Ceramica** Group –. “Possiamo affermare con orgoglio che questa equazione si è tradotta con grande concretezza d’azione nel corso degli anni e la realizzazione entro il prossimo anno della prima fabbrica ceramica al mondo geneticamente concepita e progettata per funzionare ad idrogeno verde ne è una chiara dimostrazione. Questo programma industriale va ad aggiungersi ai diversi progetti di innovazione sostenibile creati in 60 anni di attività imprenditoriale”.

La soluzione messa a punto da **Iris Ceramica** Group con il supporto di Snam potrà consentire da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di **idrogeno verde**, prodotto grazie all’energia solare, e di **gas naturale**. Sul tetto dello stabilimento verrà infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell’idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L’utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale, anziché del solo gas, consentirà nell’immediato di abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> e aprirà la strada, nel lungo termine, all’utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l’impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno.

Per vedere l’andamento dei titoli durante la giornata collegati a [finanza.lastampa.it](https://finanza.lastampa.it)

Servizio a cura di **teleborsa** 



ITALIA

ilsussidiario.net

29 Settembre 2021

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#) | [REGISTRATI](#) - [ACCEDI](#)

 [FACEBOOK](#)  [TWITTER](#)

**SOSTIENICI**  
 [ilsussidiario.net](#)

 **ilsussidiario.net**  
il quotidiano approfondito

**DONA ORA**  
 [ilsussidiario.net](#)

[MENU](#) [ULTIME NOTIZIE](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [SANITÀ](#) [CINEMA E TV](#) [SPORT](#)

[BORSA E SPREAD](#) [ECONOMIA E FINANZA](#) [ENERGIA E AMBIENTE](#) [IMPRESA](#)   [SHARE](#)

## SNAM/ Accordo con **Iris** per prima industria ceramica a idrogeno verde

Publicazione: 29.09.2021 - **La Redazione**

**Iris Ceramica** Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto relativo alla prima fabbrica ceramica al mondo alimentata a idrogeno verde



 **Iris Ceramica** Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa (memorandum of understanding) per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica** Group sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde.

**CLIMA/ Verso la COP26, un aiuto ai Governi arriva dall'alleanza delle Regioni**

**CLIMA/ Verso la COP26, un aiuto ai Governi arriva dall'alleanza delle Regioni**  
29.09.2021 alle 02:38

**Vanessa Nakate, chi è?/ Attivista ugandese mette in ombra Greta Thunberg**  
28.09.2021 alle 19:37

**Greta Thunberg a Milano/ "Speranza annega, leader fingono di ascoltarci"**  
28.09.2021 alle 15:02

29 Settembre 2021



Il progetto industriale è stato annunciato mercoledì 29 settembre nel corso dell'evento internazionale **"The H2 Road to Net Zero"**, organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA a Milano in occasione dei lavori della **pre-COP 26** al quale ha preso parte **Federica Minozzi, Amministratore Delegato di Iris Ceramica Group**, in qualità di relatore all'interno della sessione dedicata agli utilizzi dell'idrogeno nell'ambito della transizione energetica.

#### Vanessa Nakate, chi è?/ Attivista ugandese mette in ombra Greta Thunberg

*"L'idrogeno verde – ha dichiarato **Marco Alverà, Amministratore Delegato di Snam** – è il **vettore energetico ideale** per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica Group**. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO<sub>2</sub>. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria".*

#### Greta Thunberg a Milano/ "Speranza annega, leader fingono di ascoltarci"

**Iris Ceramica Group** indica, ancora una volta, il futuro al Distretto Ceramico attraverso la partnership con Snam. Fu infatti proprio grazie all'iniziativa di **Iris Ceramica**, e al sodalizio creatosi tra le due aziende, che già negli anni '80 Snam portò a Sassuolo la rete di gas naturale, un'infrastruttura di approvvigionamento energetico di cui beneficiò tutto il comparto manifatturiero, consentendo lo sviluppo industriale collettivo di quello che sarebbe diventato uno dei più importanti distretti industriali al mondo.

*"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All'interno di questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione **Economia=Ecologia**, coniata già negli anni '60 da mio padre **Romano Minozzi, Presidente e Fondatore del Gruppo**, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale" – ha dichiarato **Federica Minozzi, C.E.O. di Iris Ceramica Group** –. "Possiamo affermare con orgoglio che questa equazione si è tradotta con grande concretezza d'azione nel corso degli anni e la realizzazione entro il prossimo anno della prima fabbrica ceramica al mondo geneticamente concepita e*

29 Settembre 2021

*progettata per funzionare ad idrogeno verde ne è una chiara dimostrazione. Questo programma industriale va ad aggiungersi ai diversi progetti di innovazione sostenibile creati in 60 anni di attività imprenditoriale”.*

La soluzione messa a punto da **Iris Ceramica** Group con il supporto di Snam potrà consentire da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dello stabilimento verrà infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale, anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo **l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno**.

Con questo progetto industriale, **Iris Ceramica** Group e Snam confermano il proprio impegno a promuovere la transizione energetica, creando un esempio virtuoso per l'intero Distretto Ceramico. L'introduzione dell'idrogeno verde nei processi produttivi potrà essere determinante per il raggiungimento dell'obiettivo europeo della neutralità carbonica entro il 2050.

L'intesa sarà eventualmente oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto della normativa e dei profili regolatori applicabili.

Nell'ambito dell'operazione **Intesa Sanpaolo** agirà in qualità di advisor di **Iris Ceramica** Group per valutare le migliori modalità di accesso di quest'ultima a fondi e contributi europei per l'innovazione.

29 Settembre 2021



## Iris-Snam: accordo per la prima industria ceramica al mondo ad idrogeno verde

di Financial Trend Analysis, pubblicato il 29 Settembre 2021 alle ore 14:46

Iris Ceramica Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa (memorandum of understanding) per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della **prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde**. Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group sorgerà a **Castellarano**, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto industriale è stato annunciato mercoledì 29 settembre nel corso dell'evento internazionale "The H2 Road to Net Zero", organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA a **Milano** in occasione dei lavori della pre-COP 26 al quale ha preso parte Federica Minozzi, Amministratore Delegato di Iris Ceramica Group, in qualità di **relatore all'interno** della sessione dedicata agli utilizzi dell'idrogeno nell'ambito della transizione energetica.

"L'idrogeno verde – ha dichiarato **Marco Alverà**, Amministratore Delegato di Snam – è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come Iris Ceramica Group. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una **filiera nazionale dell'idrogeno** per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria".

Iris Ceramica Group indica, ancora una volta, il futuro al Distretto Ceramico attraverso la partnership con Snam.

Fu infatti proprio grazie all'iniziativa di Iris Ceramica, e al sodalizio creatosi tra le due aziende, che già negli anni '80 Snam portò a Sassuolo la rete di gas naturale, un'infrastruttura di approvvigionamento energetico di cui beneficiò tutto il comparto manifatturiero, consentendo lo sviluppo industriale collettivo di quello che sarebbe diventato uno dei più importanti distretti industriali al mondo.

"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All'interno di questo scenario manifatturiero, il



# ITALIA

## investireoggi.it

### 29 Settembre 2021

---

nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione Economia=Ecologia, coniata già negli anni '60 da mio padre Romano Minozzi, Presidente e Fondatore del Gruppo, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale" – ha dichiarato **Federica Minozzi**, C.E.O. di Iris Ceramica Group –. "Possiamo affermare con orgoglio che questa equazione si è tradotta con grande concretezza d'azione nel corso degli anni e la realizzazione entro il prossimo anno della prima fabbrica ceramica al mondo geneticamente concepita e progettata per funzionare ad idrogeno verde ne è una chiara dimostrazione. Questo programma industriale va ad aggiungersi ai diversi progetti di innovazione sostenibile creati in 60 anni di attività imprenditoriale".

La soluzione messa a punto da Iris Ceramica Group con il supporto di Snam potrà consentire da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dello stabilimento verrà infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco.

L'utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale, anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno.

Con questo progetto industriale, Iris Ceramica Group e Snam confermano il proprio impegno a promuovere la transizione energetica, creando un esempio virtuoso per l'intero Distretto Ceramico.

L'introduzione dell'idrogeno verde nei processi produttivi potrà essere determinante per il raggiungimento dell'obiettivo europeo della neutralità carbonica entro il 2050. L'intesa sarà eventualmente oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto della normativa e dei profili regolatori applicabili. Nell'ambito dell'operazione Intesa Sanpaolo agirà in qualità di advisor di Iris Ceramica Group per valutare le migliori modalità di accesso di quest'ultima a fondi e contributi europei per l'innovazione.

(GD – [www.ftaonline.com](http://www.ftaonline.com))

ITALIA

it.advfn.com

29 Settembre 2021

**ADVFN**  
Home of the Private Investor  
29/09/2021 15:20:34  
0422 1695358  
Iscrizione Gratuita Login PLUS1 Titoli di Stato Lista Broker Materie Prime Forex Panoramica Rating Ricerca Quotazioni

Monitor Quotazioni Grafici Book Desktop Portafoglio Notifiche Toplist Notizie Follow Feed Forum

Quotazione Grafico Book Ordini Notizie Storico

Intesa Sanpaolo SPA (PK) (USC) USOTC:ISNPY Ok Aggiungi a...

 **ISNPY**  
Intesa Sanpaolo (PK) Notizie

Segui ISNPY Plus500 Acquistare Vendere

**17,10**  
● 0,00 (0,0%)  
Mercato Chiuso

**Snam: accordo con Iris per 1\* industria ceramica al mondo a idrogeno verde**

29 Settembre 2021 - 03:12PM  
MF Dow Jones (Italiano)

**Iris Ceramica** Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa (memorandum of understanding) per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde.

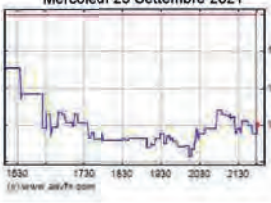
Il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica**, spiega una nota, sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde.

Il progetto industriale è stato annunciato mercoledì 29 settembre nel corso dell'evento internazionale "The H2 Road to Net Zero", organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA a Milano in occasione dei lavori della pre-COP 26 al quale ha preso parte Federica Minozzi, Amministratore Delegato di **Iris Ceramica** Group, in qualità di relatore all'interno della sessione dedicata agli utilizzi dell'idrogeno nell'ambito della transizione energetica.

"L'idrogeno verde - ha dichiarato Marco Alverà, Amministratore Delegato di Snam - è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica** Group. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria".

**Iris Ceramica** Group indica, ancora una volta, il futuro al Distretto Ceramico attraverso la partnership con Snam. Fu infatti proprio grazie all'iniziativa di **Iris Ceramica**, e al sodalizio creatosi tra le due aziende, che già negli anni '80 Snam

Grafico Azioni Intesa Sanpaolo (PK) (USOTC:ISNPY) Intraday Mercoledì 29 Settembre 2021



# ITALIA

## it.advfn.com

### 29 Settembre 2021

portò a Sassuolo la rete di gas naturale, un'infrastruttura di approvvigionamento energetico di cui beneficiò tutto il comparto manifatturiero, consentendo lo sviluppo industriale collettivo di quello che sarebbe diventato uno dei più importanti distretti industriali al mondo.

"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All'interno di questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione Economia=Ecologia, coniata già negli anni '60 da mio padre Romano Minozzi, Presidente e Fondatore del Gruppo, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale" - ha dichiarato Federica Minozzi, C.E.O. di **Iris Ceramica** Group -.

"Possiamo affermare con orgoglio che questa equazione si è tradotta con grande concretezza d'azione nel corso degli anni e la realizzazione entro il prossimo anno della prima fabbrica ceramica al mondo geneticamente concepita e progettata per funzionare ad idrogeno verde ne è una chiara dimostrazione. Questo programma industriale va ad aggiungersi ai diversi progetti di innovazione sostenibile creati in 60 anni di attività imprenditoriale".

La soluzione messa a punto da **Iris Ceramica** Group con il supporto di Snam potrà consentire da subito alla fabbrica di Castellano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dello stabilimento verrà infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale, anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno.

Con questo progetto industriale, **Iris Ceramica** Group e Snam confermano il proprio impegno a promuovere la transizione energetica, creando un esempio virtuoso per l'intero Distretto Ceramico. L'introduzione dell'idrogeno verde nei processi produttivi potrà essere determinante per il raggiungimento dell'obiettivo europeo della neutralità carbonica entro il 2050.

L'intesa sarà eventualmente oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto della normativa e dei profili regolatori applicabili. Nell'ambito dell'operazione Intesa Sanpaolo agirà in qualità di advisor di **Iris Ceramica** Group per valutare le migliori modalità di accesso di quest'ultima a fondi e contributi europei per l'innovazione.

fch

francesca.chiarano@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

September 29, 2021 08:57 ET (12:57 GMT)

Copyright (c) 2021 MF-Dow Jones News Srl.

Grafico Azioni Intesa Sanpaolo (PK)  
(USOTC:ISNPY)  
Storico  
Da Ago 2021 a Set 2021

Grafico Azioni Intesa Sanpaolo (PK)  
(USOTC:ISNPY)  
Storico  
Da Set 2020 a Set 2021

ITALIA

it.advfn.com

29 Settembre 2021

**ADVFN**  
Home of the Private Investor  
29/09/2021 17:33:15

Monito rO uotazion iG rafici Book Desktop p ortafoglio Notifiche Toplist Notizie Follow Fee d

0422 1695358

Iscrizione Gratuita Login PLUS1 Titoli di Stato Lista Broker Materie Prime Forex Panoramica Rating Ricerca Quotazioni

Quotazione GraficoB ookO rdini Notizie DividendiB ilanciS torico Rating

Snam (BIT) BIT:SRG Ok Aggiungi a...

 **SRG**  
Snam Notizie

  **Segui SRG**  **Acquistare** **Vendere**

**4,773**  
-0,014 (-0,29%)  
Mercato Aperto

**Energia: A lvera' (Snam), idrogeno sta crescendo piu' velocemente del previsto**

29 Settembre 2021 -0 5:21PM  
MF Dow Jones( Italiano)

  [Stampa](#)

"L'economia dell'idrogeno sta crescendo più velocemente rispetto alle aspettative. Con la Green Hydrogen Catalyst, che porteremo alla COP26, abbiamo dato vita ad un'alleanza internazionale tra sette aziende per abbattere i costi di produzione dell'idrogeno da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di renderlo competitivo con le fonti fossili in alcune applicazioni, a 2 dollari al kg, entro 5 anni. Questo è un passaggio importante per abilitare la decarbonizzazione di interi settori industriali attraverso l'idrogeno verde, come previsto dall'accordo che abbiamo annunciato oggi con Iris Ceramica".

Lo ha detto Marco Alvera', a.d. di Snam, durante la conferenza "The H2 Road to Net Zero" organizzata a Milano da Bloomberg in collaborazione con Snam Energia.

fch

(END) Dow Jones Newswires

September 29, 2021 1:06 ET (15:06 GMT)

Copyright (c) 2021 MF-Dow Jones News Srl.

**Grafico Azioni Snam (BIT:SRG) Intraday**  
Mercoledì 29 Settembre 2021



**Grafico Azioni Snam (BIT:SRG) Storico**  
Da Ago 2021a Set 2021



**Grafico Azioni Snam (BIT:SRG) Storico**  
Da Set 2020a Set 2021





# ITALIA

## iusletter.com

### 29 Settembre 2021



Siete qui: **Oggi sulla stampa**



Il Sole 24 Ore

29/09/21

#### Nasce la prima fabbrica a idrogeno Alleanza Snam e Iris Ceramica

Che la decarbonizzazione dei settori hard to abate sia uno dei tasselli cruciali per arrivare al traguardo della neutralità carbonica, fissata al 2050 dai target europei e italiani, è ormai un dato acquisito. Così come è chiaro che una riduzione significativa delle emissioni in questi comparti, dall'acciaio al cemento, dalla carta alla ceramica, deve passare attraverso un mix di soluzioni in grado di adattarsi alla diversità dei processi industriali, tra cui figura anche l'idrogeno. Non a caso, il Recovery Plan destina 2 miliardi di investimenti a quest'ultimo tassello e al suo utilizzo in quei settori in cui risulta più difficile la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Ecco perché il protocollo d'intesa sottoscritto da Snam e Iris Ceramica Group, che sarà annunciato oggi in occasione dell'evento internazionale "The H2 Road to Net Zero", di scena a Milano in occasione dei lavori della pre-Cop 26, rappresenta una conferma importante della direzione ribadita dal Pnrr. Al centro dell'asse tra i due gruppi, c'è un progetto industriale per lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica al mondo alimentata a idrogeno verde: il nuovo stabilimento sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native per consentire la riconversione "verde" dei processi produttivi.

L'impianto si trova al centro di quel polo ceramico tra le province di Modena e Reggio Emilia che da solo assicura il 90% della produzione italiana del settore e che contribuisce a fare dell'Italia il primo esportatore di ceramiche al mondo per valore economico. E, com'era accaduto già negli anni '80, quando, sempre in asse con Iris Ceramica Group, Snam portò a Sassuolo la rete di gas naturale, mettendo a disposizione di un intero distretto industriale un'infrastruttura cruciale per l'approvvigionamento energetico, anche oggi l'alleanza tra i gruppi indica una possibile direzione di svolta verso quel percorso di decarbonizzazione ormai improrogabile.

«L'idrogeno verde è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale l'Italia dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come Iris Ceramica Group. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO<sub>2</sub>», sottolinea il numero uno di Snam, Marco Alverà, per poi porre l'accento sul contributo che la società, tra le principali aziende di infrastrutture energetiche al mondo, intende perseguire attraverso le sue infrastrutture e tecnologie. «Vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno - aggiunge il ceo - per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria».

«Il nostro gruppo - spiega Federica Minozzi, ceo di Iris Ceramica Group e figlia del presidente e fondatore del gruppo, Romano Minozzi, che è anche socio di minoranza di Snam - è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All'interno di questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione economia=ecologia, coniata già negli anni '60 da mio padre Romano, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale». E la realizzazione, entro il prossimo anno, aggiunge la manager, «della prima fabbrica al mondo geneticamente concepita e progettata per funzionare a idrogeno verde è una chiara dimostrazione della nostra capacità di tradurre quell'equazione con grande concretezza d'azione nel corso degli anni».

Ed ecco quale sarà la ricaduta concreta di questo accordo: la soluzione messa a punto da Iris Ceramica con il sostegno di Snam consentirà da subito alla fabbrica di realizzare superfici ceramiche nate da una miscela di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. Sul tetto dell'impianto del gruppo - che si avvarrà di Intesa Sanpaolo come advisor per valutare le migliori modalità di accesso ai fondi europei per l'innovazione - sarà poi installato un impianto fotovoltaico con una potenza di 2,5 megawatt, abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. La miscela gas-idrogeno verde consentirà quindi di avviare l'abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> per arrivare progressivamente ad azzerarle dal momento che l'impianto è progettato per essere completamente alimentato a idrogeno.

ITALIA

lagazzettadelmezzogiorno.it

29 Settembre 2021

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE 2021 | 15:14

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT **ITALIA E MONDO** MULTIMEDIA RUBRICHE SERVIZI CONTATTI

sei in » Italia e Mondo » **Economia**

MILANO

## Snam: con Iris Ceramica per prima industria a idrogeno verde

Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group a Castellarano

29 Settembre 2021



Ascolta

aaa

MILANO, 29 SET - Iris Ceramica Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group sorgerà a Castellarano (Reggio Emilia), nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto è stato annunciato a Milano nel corso dell'evento "The H2 Road to Net Zero". "L'idrogeno verde è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale

### NEWS DALLA SEZIONE

ROMA



Boschi aumentati di 587mila ettari, via 290mln tonnellate co2

condividi

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

< >

VIDEO

FOTO

L'INCONTRO



Premio Stefano Fumarulo, cerimonia nel carcere di Bari

GDM.TV

>

ITALIA

lagazzettadelmezzogiorno.it

29 Settembre 2021

---

come **Iris Ceramica** Group", afferma Marco Alverà, amministratore delegato di Snam. "Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica", afferma Federica Minozzi, ceo di **Iris Ceramica** Group. (ANSA).

## Iris Ceramica Group con Snam per sviluppare la prima industria ceramica al mondo ad idrogeno verde



29 settembre 2021 - 15:18



(Teleborsa) - **Iris Ceramica Group** e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un **progetto industriale** che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica Group** sorgerà a **Castellarano**, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto industriale è stato annunciato mercoledì 29 settembre nel corso dell'evento internazionale "The H2 Road to Net Zero", organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA a Milano in occasione dei lavori della **pre-COP 26** al quale ha preso parte Federica Minozzi, Amministratore Delegato di **Iris Ceramica Group**, in qualità di relatore all'interno della sessione dedicata agli utilizzi dell'idrogeno nell'ambito della transizione energetica.

"L'idrogeno verde – ha dichiarato **Marco Alverà**, Amministratore Delegato di Snam – è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica Group**. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso

## TOP VIDEO

Promosso da Taboola



Castelli, ecco tra quelli in vendita i se...  
Aste Immobiliari



Locatelli (Cts): 'Non scontata la terza dose a soggetti sani e...'

## DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Vedere il figlio di Ornella Vanoni ci ha...  
Worxsa



Amazon CFD - solo 250 € potrebbero...  
Investimento intelligente

## Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione

Ultimo

Var %



ITALIA

larepubblica.it

29 Settembre 2021

la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria”.

“Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall’attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All’interno di questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l’equazione Economia=Ecologia, coniata già negli anni ‘60 da mio padre Romano Minozzi, Presidente e Fondatore del Gruppo, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale” – ha dichiarato **Federica Minozzi**, C.E.O. di **Iris Ceramica** Group –. “Possiamo affermare con orgoglio che questa equazione si è tradotta con grande concretezza d’azione nel corso degli anni e la realizzazione entro il prossimo anno della prima fabbrica ceramica al mondo geneticamente concepita e progettata per funzionare ad idrogeno verde ne è una chiara dimostrazione. Questo programma industriale va ad aggiungersi ai diversi progetti di innovazione sostenibile creati in 60 anni di attività imprenditoriale”.

La soluzione messa a punto da **Iris Ceramica** Group con il supporto di Snam potrà consentire da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di **idrogeno verde**, prodotto grazie all’energia solare, e di **gas naturale**. Sul tetto dello stabilimento verrà infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale, anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno.

# Iris Ceramica Group con Snam per sviluppare la prima industria ceramica al mondo ad idrogeno verde

TELEBORSA

 Pubblicato il 29/09/2021  
 Ultima modifica il 29/09/2021 alle ore 15:13

cerca un titolo



**Iris Ceramica Group** e **Snam** hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un **progetto industriale** che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica Group** sorgerà a **Castellarano**, in provincia di

Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto industriale è stato annunciato mercoledì 29 settembre nel corso dell'evento internazionale **"The H2 Road to Net Zero"**, organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA a Milano in occasione dei lavori della **pre-COP 26** al quale ha preso parte Federica Minozzi, Amministratore Delegato di **Iris Ceramica Group**, in qualità di relatore all'interno della sessione dedicata agli utilizzi dell'idrogeno nell'ambito della transizione energetica.

"L'idrogeno verde - ha dichiarato **Marco Alverà**, Amministratore Delegato di **Snam** - è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica Group**. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria".

"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All'interno di questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione Economia-Ecologia, coniata già negli anni '60 da mio padre Romano Minozzi, Presidente e Fondatore del Gruppo, per indicare la strada che avremmo

## LEGGI ANCHE

14/09/2021



Edison e Snam si uniscono a Saipem e Alboran per 3 impianti a idrogeno in Puglia

23/08/2021

Snam, Exane Asset Management va al ribasso

25/08/2021

Snam, Exane Asset Management mantiene lo short selling

[> Altre notizie](#)

## NOTIZIE FINANZA

29/09/2021

Piteco, i ricavi balzano a 18,2 milioni di euro nel 1° semestre 2021

29/09/2021

Expo Ferroviaria 2021, Viale: "Idrogeno sarà motore importante per l'Italia. Effetto volano da PNRR"

29/09/2021

NaDEF, Castelli: "bene proroga Superbonus 110%, aiuta economia a ripartire"

29 Settembre 2021

percorso in ottica di sostenibilità ambientale” – ha dichiarato **Federica Minozzi**, C.E.O. di **Iris Ceramica** Group -. “Possiamo affermare con orgoglio che questa equazione si è tradotta con grande concretezza d'azione nel corso degli anni e la realizzazione entro il prossimo anno della prima fabbrica ceramica al mondo geneticamente concepita e progettata per funzionare ad idrogeno verde ne è una chiara dimostrazione. Questo programma industriale va ad aggiungersi ai diversi progetti di innovazione sostenibile creati in 60 anni di attività imprenditoriale”.

La soluzione messa a punto da **Iris Ceramica** Group con il supporto di Snam potrà consentire da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di **idrogeno verde**, prodotto grazie all'energia solare, e di **gas naturale**. Sul tetto dello stabilimento verrà infatti installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco. L'utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale, **anziché del solo gas, consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni**, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno.

**TITOLI TRATTATI:**[Snam](#)Servizio a cura di **teleborsa**

29/09/2021

Reti, ricavi e marginalità in crescita nel 1° semestre

[Altre notizie](#)**CALCOLATORI** **Casa**

Calcola le rate del mutuo

 **Auto**

Quale automobile posso permettermi?

 **Titoli**

Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**

Quanto costa andare in rosso?

[Scrivi alla redazione](#)[Pubblicità](#)[Dati Societari](#)[Contatti](#)[Privacy](#)[Sede](#)GNN - GEDI gruppo editoriale  
S.p.A.Codice Fiscale  
06598550587P.Iva  
01578251009Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
CIR S.p.A.



ITALIA

linkiesta.it

29 Settembre 2021



Greenkiesta

Pianeta

29 Settembre 2021

## Oltre il «bla bla» | Come l'idrogeno diventerà il motore della transizione ecologica



di Alberto Cantoni

All'evento "The H2 Road to Net Zero", organizzato a Milano da Bloomberg con Snam e Irena, si è parlato di futuro dell'ambiente. Ospiti nazionali e internazionali - tra cui il ministro Roberto Cingolani e l'ex candidato presidente americano John Kerry - hanno discusso la prossima rivoluzione sostenibile



Unsplash

L'idrogeno, il più leggero e piccolo tra tutti gli elementi della tavola periodica, è da tempo al centro di un progetto di transizione energetica volto alla progressiva decarbonizzazione dei sistemi economici dei paesi occidentali, Italia compresa. Abbiamo dedicato a questo tema [l'ultimo paper di Greenkiesta](#), e se n'è parlato anche oggi, mercoledì 29 settembre, al forum milanese di "The H2 Road to Net Zero", spazio di discussione nato dalla collaborazione tra l'agenzia stampa Bloomberg, Snam (Società nazionale metanodotti) e Irena (Agenzia internazionale per le energie rinnovabili).

Europea

il quotidiano sull'Unione europea

Gastronomika

il quotidiano sulla cultura del cibo

Il lavoro che verrà

x The Adecco Group

LinkiestaClub

sostieni Linkiesta



Spunto

### La minaccia per la libertà è rappresentata dai fan di Orbán, non certo dai fan di Zan

Il dibattito sui difetti della legge Zan, il carattere troppo vago o invece troppo ideologico di alcune sue formulazioni, le critiche della chiesa a questo o quell'articolo del ddl e le proteste degli anticlericali contro le ingerenze della chiesa, comunque la pensiamo nel merito, non dovrebbe farci perdere di vista dove sta il dito e dove sta la luna.



# ITALIA

## linkiesta.it

### 29 Settembre 2021



L'evento si è aperto con un ospite illustre, John Kerry, inviato speciale per il presidente degli Stati Uniti per la Gestione del clima. In un [videomessaggio](#), l'ex segretario di stato americano ha consigliato a tutti di leggere gli scritti di Marco Alverà (amministratore delegato di Snam) sull'argomento, per una visione che punti alla riduzione delle emissioni, alla creazione di posti di lavoro e che aiuti a raggiungere un futuro a energia pulita e zero emissioni nette. «Credo che l'idrogeno ci offra davvero una delle migliori possibilità per risolvere questa grande sfida che abbiamo di fronte».

Gli ha fatto eco Nigel Topping, Alto rappresentante del governo britannico per la Cop26, che ha esortato le aziende private a maggiori investimenti e i governi al supporto di un progetto di transizione concreto. «Dobbiamo prendere in considerazione tutte le opportunità per la diminuzione dei costi. Abbiamo poco tempo a disposizione ed è una sfida dal punto di vista ingegneristico. Ma sono ottimista, e credo che dobbiamo continuare su questa strada».

Tra i partecipanti all'evento c'è stato anche il ministro per la Transizione ecologica Roberto Cingolani, che in un lungo confronto condotto da Chiara Albanese (giornalista di Bloomberg), ha toccato diversi temi attualissimi. Fresco del confronto con l'attivista ambientale Greta Thunberg in occasione della manifestazione che ha anticipato la Cop26 di Milano, Cingolani ha raccontato di come il discorso sia andato oltre alle frecciate del futile «bla bla bla» politico: «Il messaggio principale (rivolto alle istituzioni, ndr) è stato "non crediamo a quello che state dicendo". Non dobbiamo scordarci della differenza di linguaggio tra i Gen-Z e le persone più adulte».

E sulla transizione alle energie rinnovabili: «Dobbiamo prendere in considerazione tutti, siamo una democrazia: ma ciò è complicato. Stiamo investendo 3 miliardi e 200 milioni nella transizione ecologica, è un grande budget. Il programma è molto ambizioso, ed è in linea con l'iniziativa francese e quella tedesca».

Dopo aver dribblato una domanda relativa a Ilva e al suo possibile futuro come stazione per la produzione di idrogeno («ora non voglio parlare di

### 29 Settembre 2021

un luogo specifico»), il ministro del governo Draghi ha elencato i segnali incoraggianti su questo fronte: dalla Cina che finirà di costruire centrali all'estero, all'aumento della consapevolezza a livello mondiale, passando per il crescente peso mediatico dato a manifestazioni e conferenze internazionali volte alla sensibilizzazione ecologica.

Tuttavia, ha spiegato Cingolani, «non possiamo aspettarci che la Cop26 risolva tutti i nostri problemi all'improvviso. Un paio d'anni fa la previsione dell'innalzamento delle temperature globali si assestava sui 2 gradi, ora sono 2,5. Quel mezzo grado fa molta differenza». Complicazioni che fanno parte di un percorso: del resto, la transizione «non sarà un pranzo di gala. Ma dobbiamo continuare a lanciare messaggi volti al cambiamento».

Durante l'evento si è tenuta anche una cerimonia formale per la firma di un memorandum tra Irena e Snam, un documento che prevede progetti per lo sviluppo della transizione all'idrogeno pulito. Sono successivamente intervenuti i rispettivi numeri uno delle due società: Marco Alverà, amministratore delegato di Snam, e Francesco La Camera, direttore generale di Irena.

Il mondo sta cambiando velocemente: «L'idea che avevamo era che il costo dell'idrogeno fosse molto elevato, invece ora siamo scesi a 100 dollari, un decimo rispetto ai 1000 di due anni fa», spiega Alverà. «Ora si punta ai 25 dollari; dobbiamo standardizzare questa cifra per poter offrire un'alternativa più verde».

Il leitmotiv dell'incontro è stato anche il tema della sostenibilità economica. Massimiliano Fedriga, presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome ha definito una vera e propria «sfida» quella che, in prospettiva, garantirà «una sostenibilità che non sia solo ambientale, ma anche economica e sociale. Altrimenti si rischia che le buone intenzioni si trasformino in propaganda che non riuscirà a cambiare veramente il mondo per le prossime generazioni. In questo senso, penso che raggiungeremo gli obiettivi di una vera transizione ecologica solo se riusciremo a creare un'alleanza tra le istituzioni e il territorio».

Tornando all'idrogeno, sappiamo quanto esso possa aiutarci a decarbonizzare i settori industriali più difficili da rendere green, quali l'acciaio, il cemento e il vetro. Come può essere applicato l'idrogeno dai treni e dai mezzi pesanti, e come identificare progetti e investimenti in cui l'idrogeno può prosperare? Di questo hanno parlato, nell'ultimo panel moderato da Tommaso Ebhardt, i rappresentanti di alcune realtà imprenditoriali tra le più importanti in questi ambiti (Alstom, Iris Ceramica Group, Gruppo Iveco e Trenitalia).

«Il 30% delle nostre linee ferroviarie non è elettrico», ha spiegato Luigi Corradi, amministratore delegato di Trenitalia. «Il nostro obiettivo è la

ITALIA

linkiesta.it

29 Settembre 2021

sostenibilità: dobbiamo raggiungere il 100% e per farlo dobbiamo investire in nuovi treni e utilizzare meno energia. Una soluzione sono le batterie elettriche, ma attualmente possiamo caricarle per un'autonomia massima di 60 chilometri. L'idrogeno è la cosa migliore: nel 2023 avremo il primo treno con questa tecnologia».

In chiusura, il presidente di Arera (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente), con una nota di ottimismo ha commentato: «Si è parlato del futuro con un approccio molto pragmatico».

ITALIA

marketinsight.it

29 Settembre 2021

mercato, 29 settembre 2021

ABBONAMENTI

CHI SIAMO

NEWSLETTER

CONTATTI

NOTE LEGALI

MOBILE APP

ACCESSO ABBONATI

marketinsight

INSIGHT, ANALISI E INTERVISTE  
ALLE SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA.  
LEGGI LETTERA ALL'INVESTITORE  
DI ALBERTO NOSARI

INDICI

MERCATI

SETTORI

ESG

LETTERA ALL'INVESTITORE

AIM INSIGHT

COMPANY INSIGHT

EDITORIALI

ANALISI TECNICA

ANALISI E APPROFONDIMENTI

RISULTATI SOCIETARI

CALENDARI SOCIETÀ

Ambiente

ESG

Fin MB

Utility

# SNAM – ACCORDO CON IRIS CERAMICA PER SVILUPPARE PRIMA INDUSTRIA CERAMICA AL MONDO A IDROGENO VERDE

29/09/2021 15:41

Iris Ceramica Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde.

Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, e sarà dotato entro il 2022 di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde.

Il progetto industriale è stato annunciato nel corso dell'evento "The H2 Road to Net Zero", organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA in occasione dei lavori della pre-COP 26 al quale ha preso parte Federica Minozzi, AD di Iris Ceramica Group.

La soluzione messa a punto da Iris Ceramica Group con il supporto di Snam potrà consentire da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale.

Sul tetto dello stabilimento verrà infatti installato un impianto fotovoltaico da 2,5 MW abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco.

L'utilizzo di un blend di idrogeno verde con gas naturale consentirà nell'immediato di abbattere le emissioni di CO2 e aprirà la strada, nel lungo termine, all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni, essendo l'impianto progettato per funzionare al 100% ad idrogeno.

Lettera all'investitore



ILIMITY - PUNTA A RAFFORZARE LA LEADERSHIP NEL DISTRESSED CREDIT GRAZIE A UN SOLIDO TRACK RECORD  
28/09/2021



PIERREL - ACCELERA SU PRODUZIONE ED ESTERO IN OTTICA SEMPRE PIÙ GREEN  
17/09/2021

Company insight



FILA – CONFERMA LE ASPETTATIVE DI CRESCITA 2021  
29/09/2021



FALCK RENEWABLES - ACCELERA GLI INVESTIMENTI E CONFERMA LA GUIDANCE 2021  
24/09/2021



MASIA GRICOLA - PROVE DI RECUPERO, MA RIMANE INCERTEZZA SULLE VARIANTI



29 Settembre 2021

## Snam, due accordi per diffondere l'idrogeno verde

First Online | Un'ora fa | Valentina Nubola



**Snam punta sull'idrogeno verde:** l'operatore europeo di infrastrutture energetiche ha avviato due nuove collaborazioni per sostenere la transizione energetica a livello globale. Con l'organizzazione intergovernativa IRENA (International Renewable Energy Agency per portare l'idrogeno e il biometano a diventare parte integrante della soluzione per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici), e con **Iris Ceramica** per sviluppare la prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde.

Entrambe le collaborazioni sono state annunciate mercoledì 29 settembre durante l'evento internazionale "The H2 Road to Net Zero", organizzato da Bloomberg in collaborazione con Snam e IRENA a Milano in occasione dei lavori della pre-COP 26.

Nel dettaglio, l'accordo con IRENA mira a studiare ed eventualmente implementare, insieme ad altri partner, progetti pilota finalizzati alla produzione di idrogeno da rinnovabili, al suo trasporto e alla sua distribuzione, con l'obiettivo di sviluppare business case replicabili. La collaborazione sarà inoltre potenziata dal ruolo e dal contributo di Snam nella Green Hydrogen Catapult.

"Questo accordo con IRENA – ha commentato **Marco Alverà**, amministratore delegato di Snam – costituisce una tappa importante del percorso che porterà l'idrogeno e il biometano a diventare parte integrante della soluzione per la transizione ecologica e la lotta ai cambiamenti climatici. Lo sviluppo dell'idrogeno si sta verificando più velocemente del previsto, con una rapida discesa dei costi, l'avvio di progetti pilota nei principali settori di applicazione e l'adozione di piani nazionali e internazionali a supporto. Snam contribuirà a questo accordo facendo leva sulla sua esperienza e le sue competenze nel trasporto di energia grazie a oltre 40mila km di rete e sul suo ruolo di fondatore della Green Hydrogen Catapult, l'iniziativa che punta ad aumentare di 50 volte la scala dei progetti nell'idrogeno verde nei prossimi cinque anni".

"Snam e IRENA – ha dichiarato **Francesco La Camera**, direttore generale di IRENA – condividono la visione del ruolo chiave dell'idrogeno verde per abilitare una decarbonizzazione profonda. L'idrogeno verde può essere un elemento determinante, rendendo disponibile energia rinnovabile agli utenti finali nei settori in cui l'elettrificazione diretta è limitata, quali l'industria pesante e i trasporti pesanti. Secondo le previsioni del World Energy Transitions Outlook di IRENA, l'idrogeno, quale pilastro del percorso verso l'obiettivo net-zero, potrà soddisfare almeno il 12% della domanda di energia globale entro il 2050 e per due terzi sarà idrogeno verde".

Mentre, il nuovo stabilimento di **Iris Ceramica Group** sorgerà a Castellarano, in provincia di Reggio Emilia, nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Ciò permetterà di abbattere le emissioni di CO2 e di aprire la strada all'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile per una produzione a zero emissioni.

La soluzione messa a punto dalle due società consentirà fin da subito alla fabbrica di Castellarano di realizzare superfici ceramiche nate da un blend di idrogeno verde, prodotto grazie all'energia solare, e di gas naturale. In particolare, sul tetto dello stabilimento verrà installato un impianto fotovoltaico (con una potenza di 2,5 MW) che sarà abbinato a un elettrolizzatore e a un sistema di stoccaggio dell'idrogeno rinnovabile prodotto in loco.

"L'idrogeno verde – ha dichiarato **Marco Alverà** – è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come **Iris Ceramica Group**. Questa collaborazione, che si aggiunge alle iniziative che stiamo portando avanti in altri settori come l'acciaio, il vetro e i trasporti ferroviari, rappresenta un primo passo verso la produzione in futuro di ceramica a zero emissioni di CO2. Attraverso le nostre infrastrutture e le nostre tecnologie vogliamo contribuire ad abilitare una filiera nazionale dell'idrogeno per favorire il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali ed europei e al tempo stesso garantire la competitività della nostra industria".

"Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica. All'interno di questo scenario manifatturiero, il nostro agire si è sempre contraddistinto per aver seguito l'equazione Economia-Ecologia, coniata già negli anni '60 da mio padre **Romano Minozzi**, Presidente e Fondatore del Gruppo, per indicare la strada che avremmo percorso in ottica di sostenibilità ambientale", ha dichiarato **Federica Minozzi**, C.E.O. di **Iris Ceramica Group**.

MONDO

nasdaq.com

29 Settembre 2021

## Snam signs MoU with Iris Ceramica for green hydrogen-powered ceramics plant

CONTRIBUTOR  
Federica Urso — Reuters

PUBLISHED  
SEP 29, 2021 10:00AM EDT

TWEET IT:

Italy's Snam has signed a memorandum of understanding (MoU) with porcelain manufacturer Iris Ceramica Group for the study and development of a green hydrogen-powered ceramics factory, the gas group said on Wednesday.



Sept 29 (Reuters) - Italy's Snam SRG.MI has signed a memorandum of understanding (MoU) with porcelain manufacturer Iris Ceramica Group for the study and development of a green hydrogen-powered ceramics factory, the gas group said on Wednesday.

"Green hydrogen is the ideal energy vector for decarbonising an energy-intensive industry like the ceramics industry," Snam Chief Executive Marco Alvera said in a statement.

The partnership will enable the factory, which will be based in Castellarano, northern Italy, from 2022 to design and manufacture ceramics surfaces through a blend of green hydrogen, produced through solar energy and natural gas.

Hydrogen is widely viewed as having an important role to play in reducing emissions in energy-intensive industrial sectors, though costs will first need to fall.

Snam, which derives most of its revenue from gas transport in Italy, has pledged to spend more on new green business lines such as hydrogen to help to position the company for the transition to cleaner energy.



# ITALIA

## notizie.tiscali.it

### 29 Settembre 2021



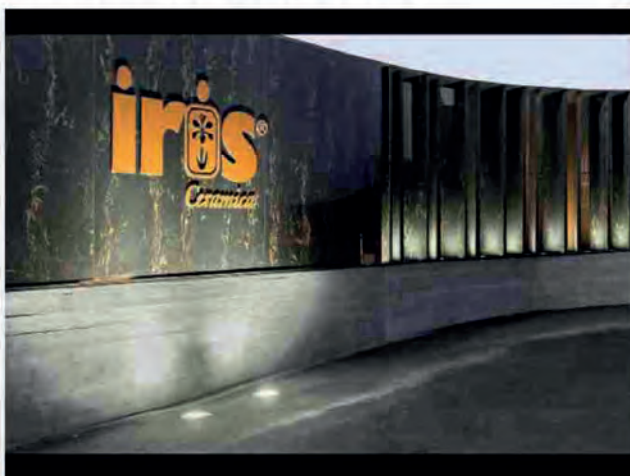
Shopping | News

Cerca tra migliaia di offerte



ultimora cronaca esteri **economia** politica scienze interviste autori Europa photostory italia libera

## Snam: con Iris Ceramica per prima industria a idrogeno verde



di Ansa

(ANSA) - MILANO, 29 SET - Iris Ceramica Group e Snam hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un progetto industriale che prevede lo studio e lo sviluppo della prima fabbrica ceramica al mondo alimentata ad idrogeno verde. Il nuovo stabilimento di Iris Ceramica Group sorgerà a Castellarano (Reggio Emilia), nel comparto produttivo aziendale di Via Radici Nord e sarà dotato entro il prossimo anno di tecnologie native che consentiranno di utilizzare l'idrogeno verde. Il progetto è stato annunciato a Milano nel corso dell'evento "The H2 Road to Net Zero". "L'idrogeno verde è il vettore energetico ideale per decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica come quella della ceramica, un settore nel quale il nostro Paese dispone di aziende di eccellenza a livello internazionale come Iris Ceramica Group", afferma Marco Alverà, amministratore delegato di Snam. "Il nostro Gruppo è sempre stato spinto da un forte spirito innovatore e dall'attenzione costante per la sostenibilità ambientale, facendo spesso da apripista nel mondo ceramico, settore industriale fortemente energivoro per la tipologia dei processi produttivi che si caratterizzano per produzioni ad alta intensità energetica", afferma Federica Minozzi, ceo di Iris Ceramica Group.





**IRIS  
CERAMICA  
GROUP**

**60**

SIXTY YEARS  
OF SURFACES AND  
ENVIRONMENT

[www.irisceramicagroup.com](http://www.irisceramicagroup.com)